



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 NOVEMBRE 2022

Seduta n. 17

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di novembre, alle ore 18:12, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

il Sindaco GIORDANI SERGIO è assente giustificato

e le/i Consigliere/i

1. BEAN PIETRO	P	17. BATTISTELLA VALENTINA	P
2. BERNO GIANNI	P	18. NALIN MARTA	AG
3. ANDREELLA ELVIRA detta ETTA	P	19. GALLANI CHIARA	P
4. BARZON VINANTE ANNA	P	20. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	P
5. BRUNI FEDERICA	P	21. FORESTA ANTONIO	P
6. CONCOLATO MARCO detto MAC	AG	22. CAVATTON MATTEO	P
7. TISO NEREO	P	23. TURRIN ENRICO	P
8. TOGNON ALESSANDRO	P	24. CAPPELLINI ELENA	A
9. GABELLI GIOVANNI	P	25. PEGHIN FRANCESCO MARIO	P
10. COPPO CATERINA	P	26. MAZZAROLLI LUDOVICO	P
11. CACCIAVILLANI BRUNO	P	27. CRUCIATO ROBERTO	A
12. PASQUALETTO CARLO	P	28. MENEGHINI DAVIDE	P
13. DE LAZZARI FRANCA	P	29. MOSCO ELEONORA	P
14. TIBERIO IVO	AG	30. LONARDI UBALDO	P
15. TARZIA LUIGI	P	31. BIANZALE MANUEL	A
16. PILLITTERI SIMONE	P	32. MONETA ROBERTO CARLO	P

e pertanto complessivamente partecipano n. 26 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente Antonio Foresta. Partecipa il Segretario Generale Giovanni Zampieri.

Partecipano le/gli Assessore/i:

1. MICALIZZI ANDREA	P	6. RAGONA ANDREA	P
2. PIVA CRISTINA	P	7. BRESSA ANTONIO	P
3. COLASIO ANDREA	P	8. CERA MARGHERITA	P
4. BONAVINA DIEGO	P	9. COLONNELLO MARGHERITA	P
5. BENCIOLINI FRANCESCA	AG		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatrice/scrutatore la/il Consigliera/e:

1) ANNA BARZON

2) ROBERTO CARLO MONETA

INDICE

Presidente Foresta.....	5
N. 68 - Interrogazione della Consigliera Coppo (PD) all'Assessora Colonnello in merito al progetto Embracin.....	5
Assessora Colonnello.....	5
Consigliera Coppo (PD).....	7
N. 69 - Interrogazione del Consigliere Moneta (FI -UdC) all'Assessore Bressa sulla situazione relativa all'attuale gestione del Maap.....	7
Assessore Bressa.....	9
Consigliere Moneta (FI - UdC).....	9
N. 70 - Interrogazione della Consigliera Gallani (Coalizione Civica) al Vice Sindaco Micalizzi in merito al progetto relativo alla barriera fonoassorbente in via Friburgo.....	10
Vice Sindaco Micalizzi.....	11
Consigliera Gallani (Coalizione Civica).....	12
N. 71 - Interrogazione della Consigliera Mosco (Lega) all'Assessore Bonavina in merito alle notizie di stampa relative al sequestro del cantiere dello stadio Euganeo.....	14
Assessore Bonavina.....	17
Consigliera Mosco (Lega).....	17
Consigliere Berno (PD).....	18
N. 72 - Interrogazione del Consigliere Lonardi (Lega) al Vice Sindaco Micalizzi in merito alla progettazione relativa a Piazza Azzurri d'Italia.....	18
Vice Sindaco Micalizzi.....	19
Consigliere Lonardi (Lega).....	20
N. 73 - Interrogazione del Consigliere Tarzia (GS) all'Assessora Cera in merito allo stato dello smart working dei dipendenti del Comune.....	20
Assessora Cera.....	21
Consigliere Tarzia (GS).....	21
Presidente Foresta.....	22
Assessore Ragona.....	22
Argomento n. 212 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 87).....	23
RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA G. C. N. 2022/0577 DEL 11/11/2022 - PROGETTI PNRR – UTILIZZO FONDO PER L'AVVIO OPERE INDIFFERIBILI (DPCM 28/07/2022). VARIAZIONE D'URGENZA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024.	
Vice Sindaco Micalizzi.....	23
Votazione (Deliberazione n. 87).....	25
Argomento n. 208 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 88).....	25
RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA G. C. N. 2022/0528 DEL 25/10/2022 - NEXT GENERATION EU MISSIONE PNRR M1 C3 I 1.3. CUP H94J22000040006. LLPP EDP 2022/072. TEATRO DELLE MADDALENE. RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE. INTERVENTI PER L'ECOEFFICIENZA E RIDUZIONI DEI CONSUMI ENERGETICI. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (€ 279.064,87). VARIAZIONE D'URGENZA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024.	
Assessore Colasio.....	25

Consigliere Lonardi (Lega).....	26
Assessore Colasio.....	26
Votazione (Deliberazione n. 88).....	26
Argomento n. 206 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 89).....	27
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DEL MERCATO DELL'ANTIQUARIATO DEL COLLEZIONISMO E DELL'USATO.	
Assessore Bressa.....	27
Consigliere Berno (PD).....	28
Consigliere Tiso (PD).....	28
Consigliere Mazzaroli (FPS).....	29
Consigliere Moneta (FI - UdC).....	29
Consigliere Tarzia (GS).....	30
Assessore Bressa.....	31
Votazione (Deliberazione n. 89).....	32
Argomento n. 207 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 90).....	32
MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.	
Assessore Bressa.....	32
Consigliere Tiso (PD).....	33
Consigliera Gallani (Coalizione Civica).....	34
Consigliere Tarzia (GS).....	34
Consigliere Lonardi (Lega).....	35
Assessore Bressa.....	36
Votazione (Deliberazione n. 90).....	36
Argomento n. 214 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 91).....	36
MOZIONE: ISTITUZIONE COMMISSIONE SPECIALE DENOMINATA "SALUTE A PADOVA"	36
Consigliera Barzon (PD).....	36
Consigliere Berno (PD).....	37
Consigliere Tarzia (GS).....	38
Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme).....	39
Consigliere Lonardi (Lega).....	39
Consigliera De Lazzari (GS).....	40
Consigliera Barzon (PD).....	40
Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme).....	41
Votazione (Deliberazione n. 90).....	41
Consigliere Bianzale (VI - Italia al Centro).....	41

- ° - ° - ° - ° - ° - ° -

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	FdI
Giordani Sindaco	GS	Francesco Peghin Sindaco	FPS
Coalizione Civica per Padova – Giordani Sindaco	Coalizione Civica	Lega Salvini Liga Veneta	Lega
Padova Insieme con Giordani	Padova Insieme	Vinciamo Italia – Italia al Centro con Toti	VI – Italia al Centro
Per Padova – Giordani Sindaco	Per Padova	Forza Italia – Berlusconi per Peghin – Unione di Centro	FI - UdC

(Appello nominale)Presidente Foresta

Bene. Chiedo scusa, prendete posto che iniziamo perché sono le 6 e un quarto. Chiedo agli uffici gentilmente se fanno l'appello nominale. Grazie.

Presenti 26 Consiglieri. Dichiaro aperta la seduta. Chiedo ai signori Consiglieri e Assessori di comunicare alla Segreteria le entrate ed le uscite. Sono giustificati il Sindaco, i Consiglieri Pasqualetto, Concolato, Nalin e...

(Intervento fuori microfono)

Sei arrivato bene. Nalin e Tiberio. Ed è assente l'Assessore Benciolini. Nomino scrutatori della seduta il Consigliere Moneta e la Consigliera Barzon. Passiamo alle interrogazioni. Il primo a interrogare è la Consigliera Coppo prego.

N. 68 - Interrogazione della Consigliera Coppo (PD) all'Assessora Colonnello in merito al progetto Embracin.

Grazie Presidente. Buonasera a tutte e a tutti. Io volevo interrogare l'Assessora Colonnello. Buonasera. La mia interrogazione fa riferimento al progetto Embracin, che a seguito delle diverse richieste che in questi giorni ho ricevuto da parte di cittadine e di cittadini che sono interessati ad approfondire l'argomento per comprenderne poi la sostanza.

Il progetto è sorto già nella scorsa consiliatura con l'allora Assessora Marta Nalin ed è un progetto inclusivo che ha lo scopo di creare integrazione soprattutto per i profughi più giovani. Un progetto che nel Veneto ha già avuto in passato una esperienza positiva con il professor Calò che però è stata effettuata in centri più piccoli. Padova, che è una città aperta e inclusiva e che... e l'accoglienza domestica è uno strumento ideale per far fronte al dramma dei profughi come già accaduto ad esempio nei mesi scorsi con la nascita dell'emergenza dell'Ucraina nella quale diverse famiglie padovane si sono rese disponibili ad accogliere, a dare aiuto e dimora a chi fuggiva dal dramma della guerra.

Allora, quindi oggi vorrei interrogarla in merito alla delibera di Giunta della scorsa settimana la 587 nella quale è stato approvato il protocollo locale per l'accoglienza in famiglia delle persone migranti e con in programma l'istituzione di un apposito Albo, la cui funzione è di mettere in contatto le famiglie che intendono accogliere con i rifugiati e con il supporto nel percorso di un'equipe multidisciplinare.

Le chiedo quindi qualche elemento in più di illustrazione del progetto, di quanto già in atto, di quello che verrà attuato in avanti sempre entro i limiti del tempo che ci permette. Grazie.

Presidente Foresta

Prego Assessore.

Assessora Colonnello

Grazie Consigliera Coppo per questa interrogazione che colgo con gratitudine, perché mi permette di esplicitare meglio i confini di questa nuova progettualità che come Comune ci stiamo apprestando a mettere in pratica. Intanto due premesse la prima è che l'accoglienza in famiglia ormai è una realtà radicata nel

nostro Paese, moltissimi sono i Comuni che hanno istituito l'Albo delle famiglie accoglienti e che in questi anni, attraverso diverse forme di accoglienza sono riusciti ad accogliere stranieri, per lo più minori stranieri e non accompagnati ma in qualche caso anche adulti nel sistema del CAS e nel sistema del SAI in casa.

Questo si è visto soprattutto con le recenti emergenza afghana e ucraina, per cui sono le stesse famiglie, addirittura talvolta senza l'intermediazione dell'Ente Locale a rivolgersi alle Prefetture per rendersi utili e per dire "Noi ci siamo per accogliere queste persone in stato di bisogno in casa nostra". Quindi stiamo parlando di un fenomeno molto diffuso nel nostro Paese che rappresenta un Paese appunto un'Italia che è accogliente e che è solidale anche rispetto a un tema delicato come quello delle migrazioni.

La seconda premessa è che Padova si è posta all'avanguardia in Italia con una sperimentazione europea sull'accoglienza perché nell'ambito di un progetto che come lei giustamente prima diceva è stato voluto dalla precedente Assessora al Sociale Marta Nalin e che però proseguiamo, abbiamo potuto in partenariato in altri sette Enti europei, verificare anche da un punto scientifico l'accoglienza in famiglia di diversi target di persone migranti di diversi profili etnici, quindi provenienti da diverse parti del mondo e anche di diversi profili giuridici. Quindi c'erano minori stranieri non accompagnati, c'erano persone uscite dal sistema del CAS, persone uscite dal sistema del SAI che abbiamo... argomenti di cui abbiamo già discusso e che discuteremo ancora.

E questo ci ha permesso di verificare come in tutti i casi, sia di incontro tra diverse etnie, sia di incontro tra diversi profili giuridici l'accoglienza domestica sia stata un successo. Forti di questa consapevolezza come tante altre città in Italia abbiamo deciso di dare il via a un processo che coinvolgerà anche il mondo del Terzo Settore per istituire l'Albo delle famiglie accoglienti. Di cosa si tratta? Di un Albo in cui tutte le famiglie che volessero aprire le loro porte a diversi tipi di persone in stato di bisogno, che non per forza devono essere i migranti, ricordiamolo, ma possono essere anche altri profili, studenti a esempio in questo caso, mi viene in mente relativamente alla crisi che stiamo vivendo, decidono di mettere a disposizione non solo la propria abitazione, ma anche magari ore del loro tempo per passare del tempo in compagnia di queste persone o anche appunto addirittura accogliendole in casa propria.

L'Albo è uno strumento preliminare che ci consentirà, come Comune, di intercettare ulteriori filoni di finanziamento provenienti da diversi Enti e Istituzioni che si muovono naturalmente su questo tema, quindi sicuramente il Ministero degli Interni, ma ancora l'Europa, anche la Regione, talvolta anche finanziamenti interni del Comune e ogni volta strutturare esperienze di accoglienza che siano il più efficaci possibili. L'esperienza ci ha dimostrato che c'è efficacia dove questi processi vengono accompagnati. Quindi alla base del matching tra studente e persona rifugiata o persona in stato di bisogno sicuramente ci sarà sempre e comunque l'accompagnamento di un'equipe multidisciplinare che supporterà l'incontro tra famiglia e persona ospitata e poi monitorerà il buon esito del processo.

Naturalmente questo in questo momento....

Presidente Foresta

Assessore la prego di concludere per cortesia.

Assessora Colonnello

Sì. In conclusione vorrei aggiungere una nota di carattere generale, la cosa ideale sarebbe che questo tipo di accoglienza essendo così strutturata e radicata nel nostro Paese non fosse frutto di progetti sporadici, ma fosse proprio immessa nell'accoglienza strutturale del sistema Paese. E' per questo che insieme a tanti Enti Locali chiediamo e chiederemo che l'accoglienza in famiglia venga inserita strutturalmente nel sistema del SAI. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliera Coppo a lei la parola per la replica.

Consigliera Coppo (PD)

Grazie. Sono molto soddisfatta della risposta, sono molto favorevole a questo tipo progetto per una sensibilità anche mia personale, per esperienza personale. Quindi ritengo che riuscire anche a fare questo Albo, quindi riuscire a mettere, a indirizzare in una strada ad aiutare le persone a poter fare questo tipo di intervento, di progetto anche di poter collaborare sia assolutamente positivo.

Per cui trovo che sia una cosa che spero si riesca ad attuare anche insieme a tutte le altre città, quindi a collaborare anche a livello nazionale. Grazie.

(Entra la Consigliera Cappellini – presenti n. 27 componenti del Consiglio)Presidente Foresta

La parola al Consigliere Moneta.

N. 69 - Interrogazione del Consigliere Moneta (FI -UdC) all'Assessore Bressa sulla situazione relativa all'attuale gestione del Maap.

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i colleghi Consiglieri e Assessori. Oggi avrei voluto interrogare il Sindaco per una delicata questione, ma visto che non è presente potrei rivolgere la mia interrogazione all'Assessore Micalizzi, vista la delega alle Aziende Partecipate del nostro Comune. Ma tuttavia preferisco in questa occasione rivolgermi all'Assessore alle Attività Produttive e ai mercati Antonio Bressa, il quale probabilmente già meglio conosce il Maap, Mercato Agroalimentare di Padova, e che abitualmente partecipa alle relative fiere l'ultima delle quali mi sembra a Madrid.

In particolare ho avuto modo di parlare ultimamente con gli operatori del Maap e mi è stato esposto che il mercato ortofrutticolo stia attraversando l'epoca più buia e il periodo più critico degli ultimi 20 anni. Il gruppo grossisti infatti ha recentemente chiesto addirittura un incontro con il Sindaco Giordani proprio per segnalare una situazione di continui scontri e di enormi disagi per gli operatori del settore causati dall'attuale Presidenza.

Mi risulta addirittura che un grossista abbia instaurato una causa milionaria contro l'attuale Presidente del Maap, citando in giudizio anche i soci pubblici fra i quali appunto il nostro Comune di Padova che pare avere già accantonato ben 3 milioni e mezzo di euro da versare in caso di probabile soccombenza del giudizio.

Sembra proprio che la Presidenza della nostra partecipata abbia scambiato il mercato ortofrutticolo, eccellenza padovana e primo per export in Italia, per un carcere di massima sicurezza, ponendo in atto atteggiamenti dittatoriali alquanto discutibili e attuando decisioni senza averle prima condivise con il Consiglio di Amministrazione.

Mi viene, inoltre, riferito che l'attuale direttore del Maap, dopo oltre 15 anni di rinnovata stima e fiducia sia costantemente prevaricato e messo da parte a seguito di tensioni conflittuali con l'attuale Presidente,

insediatosi il 7 luglio 2020. Proprio questo agosto, in data 22 agosto ho proceduto quindi a eseguire un accesso agli atti anche per verificare le consulenze e gli appalti affidati dalle ultime gestioni nel mercato agricolo.

A questo accesso atti amministrativo ha risposto direttamente il signor Presidente del Mercato circostanza direi alquanto insolita visto che normalmente è un'attività spettante non agli organi politici, ma bensì ai direttori delle Società partecipate, come se avesse risposto lei Assessore invece che il dirigente del suo Settore.

Ho trovato questa circostanza davvero curiosa in quanto sembra così che il Presidente svolga il ruolo di direttore, segretario, ispettore e probabilmente anche di usciere a questo punto. Ma la circostanza più grave purtroppo è un'altra e sto parlando di un possibile... omissione di atto di ufficio in quanto le informazioni date e fornitemi con il primo accesso atti sono risultati lacunosi e incompleti non corrispondenti affatto al vero.

Ho quindi dovuto provvedere a un ulteriore sollecito per ricevere la documentazione richiesta che, guarda caso, mi è stata fornita solo 5 giorni fa a distanza di ben tre mesi dalla mia richiesta. Tralascerei le premesse descritte dalla Presidenza ma mi limito solamente a leggere qualche riga sintomatica di uno strano percorso in quanto la Presidenza afferma che i consulenti stabilmente a contratto in molti casi lo erano con scarsa qualità professionale. Vorrei sapere con quali criteri viene dato questo giudizio visto che ritengo un'affermazione assolutamente fuori luogo.

Ma approfondendo le tematiche, le consulenze, gli appalti in essere alcuni contratti appaiono di dubbia utilità, mi riferisco ad esempio a quello Crispy Bacon in quanto la consulenza informatica risulta che il Maap abbia già cinque dipendenti dedicati. Mi riferisco a un'altra consulenza un certo Assirelli per ben 23.400 euro consulente per la sicurezza, ma non per la sicurezza sul lavoro, né per la sicurezza ambientale, bensì per la vigilanza, quando al Maap sono già appaltati i servizi di vigilanza e sicurezza alla Civis e una società Brein. Mi risulta che negli enti pubblici solitamente il dirigente preposto si occupi anche della sicurezza.

Ma da ultimo vorrei segnalare che una certa [...] comunicazione, mi sembra legato a una persona con precedenti problemi legati alla giustizia e un'indagine penale in corso che ora a questo punto sembra proprio....

Presidente Foresta

Consigliera Moneta la prego di concludere.

Consigliere Moneta (FI - UdC)

Vado a concludere. Si occuperebbe dell'ufficio stampa delle comunicazioni del Maap, percependo ben 18 mila euro all'anno. Vado quindi a concludere. Gentile Assessore la mia stima credo sia nota e la fiducia anche nei suoi confronti, confido quindi in lei e in questa Amministrazione affinché vengano svolte le adeguate considerazioni per i concreti provvedimenti considerando le gravi circostanze finora esposte dagli incarichi opinabili, all'omissione di informazioni al Consigliere nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza e controllo.

Le chiedo quindi cosa ne pensi di questa situazione, se ne fosse a conoscenza e quali potrebbero essere le precauzioni da attuare con urgenza per evitare un ulteriore aggravarsi della situazione conflittuale all'interno del nostro mercato. Grazie.

Presidente Foresta

Prego Assessore.

Assessore Bressa

Sì, grazie Presidente. Ringrazio il Consigliere Moneta per l'interrogazione che riguarda un Ente importante della città di Padova, il Maap che effettivamente conosco, poiché con l'ambito della delega alle Attività Produttive e al Commercio effettivamente c'è un rapporto da un lato con la società Maap, partecipata dal Comune e questo evidentemente coinvolge anche il Vice Sindaco Micalizzi, il Sindaco e l'Amministrazione nella sua interezza nei rapporti con essa, ma anche i rapporti che ho con la parte di grossisti che sono imprenditori che svolgono la loro attività nella nostra città che sono rappresentati all'interno delle Associazioni di categoria in Camera di Commercio e quindi con i quali c'è un rapporto.

E' normale che ci siano dei momenti di conflittualità, perché da un lato il Maap con il suo Presidente cerca di tutelare e da mandato in questo senso, l'interesse pubblico che non sempre per forza coincide con il singolo interesse privato che viene espresso da ogni singolo imprenditore che ha una concessione al suo interno. L'intento della Presidenza in questo momento di cercare di trovare un po' di ordine rispetto a una applicazione più stretta della normativa vigente e nella sua autonomia anche gestionale sta individuando alcuni strumenti, alcune politiche per gestire il Maap nell'ottica dell'interesse pubblico.

Al tempo stesso non nascondo che effettivamente delle tensioni più acute rispetto al normale si sono registrate, è il motivo per il quale noi abbiamo aperto un canale di dialogo anche con i rappresentanti dei grossisti, li abbiamo recentemente ricevuti insieme al Sindaco e siamo quindi impegnati, come Amministrazione Comunale, per fare in modo che pur nel seguire l'interesse pubblico, una corretta gestione dell'Ente, ci sia un coinvolgimento anche della parte imprenditoriale che in questo momento non si sente abbastanza coinvolta e si possano trovare le modalità per far convivere questi due aspetti.

Quindi tutela dell'interesse pubblico, applicazione della normativa, gestione anche rigorosa dell'Ente con un coinvolgimento e una capacità di includere i ragionamenti di sviluppo dell'Ente anche dei grossisti. Quindi la questione è attenzionata non c'è una soluzione che io adesso le posso mettere, diciamo, sul tavolo in questo momento. Quello che però posso confermare è l'impegno che mi prendo di fronte al consesso del Consiglio Comunale è che sicuramente seguiremo passo passo l'evoluzione dei rapporti interni all'Ente con l'obiettivo di arrivare presto a una normalizzazione. La ringrazio per l'interrogazione e resto a disposizione su questo argomento.

Presidente Foresta

Grazie Assessore. Prego Consigliere per la replica.

Consigliere Moneta (FI - UdC)

Ringrazio l'Assessore per la risposta, mi ritengo parzialmente soddisfatto in quanto comunque i comportamenti messi in atto anche nei confronti proprio di un Consigliere non sono stati i più trasparenti possibili, anzi il mio accesso agli atti ha avuto notevoli problemi a essere portato alla sua conclusione, tre mesi sono tanti, ma soprattutto la prima volta non mi è stato risposto adeguatamente con un'omissione di informazioni, posso anche documentarla senza alcun problema.

Data la situazione attuale ritengo che una presa di posizione possa essere anche doverosamente più forte, più stringente, non ho memoria che i Presidenti del Maap abbiano esercitato per più di un mandato consecutivo il loro ruolo. Confido quindi, vista l'attuale gestione che ritengo possa essere non solo conflittuale, ma anche fallimentare e non si voglia continuarla con un ulteriore incarico, viste le inutili e insostenibili tensioni interne anche al gruppo grossisti.

Pare strano che oggi nessuno sia ancora intervenuto, ho timore che vi possano essere ulteriori pressioni o qualche potere esterno abbia interesse ad allargare la propria influenza o la propria sfera fra il Maap e l'Interporto favorendo addirittura queste tensioni che poi potrebbero portare a una sostituzione degli organi della dirigenza.

Confido quindi che questa Amministrazione non voglia in alcun modo militarizzare il Maap, affidandone la gestione a sceriffi che mettono tutti contro tutti e si divertono a far sanzionare i grossisti che lavorano al suo interno con fuorvianti multe. Trovo infine scorretto e inopportuno che durante il periodo elettorale, cioè la scorsa estate si sia svolta una serata teatrale privata all'interno del mercato ortofrutticolo con almeno 200 ospiti invitati, come se in città mancassero gli spazi o i teatri.

Non vorrei inoltre che per caso questi stessi spettatori fossero stati invitati anche a cena nel ristorante interno al mercato magari a spese del plafond mensile di questa presidenza. Ringrazio l'Assessore.

(Intervento fuori microfono)

Presidente Foresta

Consigliere... Consiglieri non ho bisogno di suggerimenti io. Prego Consigliere Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Consigliera Gallani.

N. 70 - Interrogazione della Consigliera Gallani (Coalizione Civica) al Vice Sindaco Micalizzi in merito al progetto relativo alla barriera fonoassorbente in via Friburgo.

Grazie. Grazie Presidente. La mia interrogazione è rivolta al Vice Sindaco Micalizzi e cade proprio nella giornata della festa nazionale degli alberi, oggi. Il tema che vorrei sollevare riguarda il noto progetto "La barriera fonoassorbente di via Friburgo" che tra le conseguenze per il compimento di questa opera comporterà l'abbattimento di un numero elevato di alberi, siamo oltre il centinaio, circa 120, di alberi ben sviluppati e per la maggior parte sani .

In queste ultime settimane abbiamo visto diversi momenti di mobilitazione sia da parte delle persone residenti, che da parte di comitati, associazioni, persone variamente interessate al tema e mobilitazioni per salvare quegli alberi, per proporre soluzioni diverse, per chiedere un confronto diretto con l'Amministrazione, mi risulta che con lei proprio di recente ci sia stato e con il Sindaco, era stato chiesto anche se appunto c'è stato con lei che peraltro ha la delega su questo tema, oltre che per segnalare incongruenze per esempio sul fronte dell'impatto acustico.

Ora il mio intervento di oggi vuole portare una riflessione, un quesito precisi e trarne assieme le risultanze. La riflessione riguarda la risposta dell'Amministrazione ovvero la costruzione di una barriera alla necessità espressa dei residenti dell'area e cioè la richiesta di attutire il rumore proveniente dalla ferrovia. Ecco questa risposta è estremamente costosa perché sono circa 600.000 euro e anche dannosa per la città e per il suo patrimonio ambientale a causa della perdita di un numero elevato di verde che già di suo contribuisce concretamente e in maniera importante alla qualità ambientale dell'area.

E risulta questa risposta addirittura contraddittoria perché elimina un elemento già oggi esistente di contenimento e mitigazione acustica spendendo del denaro per eliminarlo. Quindi la riflessione che porto in

quest'Aula è quella della scelta in generale di prospettiva nelle azioni pubbliche e nella scelta di progettazione. Una prospettiva che abbia al centro la protezione e salvaguardia ambientale nel nostro territorio e da cui partire.

Questo non solo risulterebbe in linea con le pianificazioni comunali deliberate, sancite in questa stessa Aula, ma anche in linea con moltissime progettazioni, opere pubbliche già realizzate o da realizzare. Invito quindi a riflettere sulla necessità di trovare risposte ai bisogni che vengono segnalati e sollevati senza perdere importanti benefici di cui siamo oramai tutti consapevoli attraverso quindi un bilanciamento di interessi che riconosca il peso, in questo bilanciamento, della salvaguardia ambientale e di conseguenza uno sforzo di progettazione in linea con gli attuali canoni di lavoro, di riqualificazione, di pianificazione, penso all' [...] solution che già danno numerose risposte.

In questo caso poi, mi ripeto, si va a perdere un'importante quinta di verde che tra i benefici portava quello della mitigazione dell'impatto sonoro e quella quinta potrebbe invece essere valorizzata e aumentata anziché essere abbattuta. Qui ovviamente entriamo nel campo delle soluzioni possibili, so che alcune sono state prospettate su cui confrontarsi.

Chiedo quindi se questa Amministrazione e il Vice Sindaco in quanto titolare della delega che sta portando avanti questa opera, opera verso la quale, anche in ruoli diversi, ho sempre sollevato nutrite perplessità, ritiene ora, anche a fronte di comprensibili e forti dubbi espressi proprio in queste settimane da molti cittadini attenti e sensibili al patrimonio collettivo di verde, ritiene di riaffrontare la questione e immaginare una strada e una soluzione che siano diverse. Grazie.

Presidente Foresta

Prego Assessore.

Vice Sindaco Micalizzi

Grazie Presidente. Grazie Consigliera per l'interrogazione, la ringrazio anche per la riflessione che ha voluto porre su un tema che alle volte si ripropone in via Friburgo come anche in altre situazioni, cioè quello degli interventi che riorganizzano e ridefiniscono poi per propria natura gli ambienti attuali cercando di ricostituire poi un ambiente migliore rispetto a quello che c'è oggi.

E quindi credo che sia importante questo, come dire, già l'abbiamo fatto nei mesi passati, ma continua a essere, come dire, impegnato su questo fronte, anche su questo progetto. E' un progetto che nasce, come dire, diversi mesi fa insomma ne abbiamo anche condiviso diciamo la nascita. L'abbiamo condivisa anche con i residenti che sono stati i primi a porci il tema di un impatto acustico non solo della ferrovia, ma anche della strada che ormai da molti anni loro chiedevano un intervento che mitigasse, poi siamo andati anche a misurare perché poi il progetto è suffragato anche poi da delle indagini acustiche che hanno confermato uno sfioramento dei decibel e quindi la necessità di dare conto a questa istanza che arriva dai residenti.

Ma queste sono questioni più di carattere tecnico che sono contenute nel progetto. Man, mano che ci si avvicina all'intervento dei lavori ovviamente prende anche consapevolezza quello che è un costo momentaneo e sulla quale mi sto confrontando con grande attenzione, con grande sensibilità. Ho incontrato non solo le persone che continuano a, come dire, sostenere la necessità di questo intervento, ma anche, come dire, soprattutto quelli che, come dire, chiedono se è possibile migliorare questo progetto in modo tale da avere, come dire, un saldo il più possibile vantaggioso anche in termini di impatto ambientale.

L'altro giorno c'è stato un incontro, ma ho partecipato anche alle manifestazioni che hanno organizzato, quella qua sotto non potevo esserci perché ero impegnato, ma sono andato invece in quella più importante quella proprio sotto le case dove mi sono anche confrontato con i residenti che chiedono giustamente:

cerchiamo di risolvere il tema dell'impatto acustico, dell'inquinamento acustico e del rumore, cercando ovviamente di pagare uno scotto, un saldo, come dire un costo meno alto possibile in termini ambientali.

Lei giustamente ha parlato di sforzo di progettazione nella sua interrogazione ed è proprio questo con grande concretezza il tema che dobbiamo assolvere fino alla fine anche nelle fasi, come dire, di... realizzative per questo progetto.

Siamo di fronte a un'area dove la maggior parte dell'alberatura presente ha la necessità di ripensare a una riconversione ad una riedizione della stessa perché ci sono, come dire, alberi che si avvicinano al loro fine ciclo proprio in prossimità di una strada importante e di una ferrovia. E quindi il fatto che ci sia oggi un progetto di riqualificazione può rappresentare anche l'opportunità per potere ripensare ad una riorganizzazione di quello spazio perché il futuro sia più performante anche dal punto di vista ambientale.

Per questo con il Settore Infrastrutture, il Settore Verde e il Settore Ambiente si è pensato a un progetto che possiamo ancora migliorare, io sono disponibile in ogni sede a confrontarmi su questa cosa che si pone più obiettivi, uno è quello di abbassare l'inquinamento acustico e quindi l'impatto del rumore che è la prima cosa che ci hanno chiesto i cittadini, secondo di farlo al meglio e quindi di lavorare il più possibile sul punto delle alberature, quindi incidendo il meno possibile anche rispetto alla ricognizione ultima fatta nelle alberature esistenti, ma soprattutto in fase di realizzazione di piantare molti più alberi di quelli che poi verranno abbattuti proprio per costruire le condizioni di un ambiente che possa essere....

Presidente Foresta

Vice Sindaco la inviterei a concludere.

Vice Sindaco Micalizzi

Sto chiudendo... migliore dal punto di vista ambientale rispetto a quello attuale oltre a quello, il terzo, di riorganizzare il giardino in modo tale che potesse... che possa essere più accogliente. Questa anche con il conforto di Settori rappresenta la soluzione che tecnicamente avvicina di più tutti questi tre obiettivi sulla quale dobbiamo, come dire, sforzarci di lavorare e io sarò, come dire, disponibile in tutte le sedi a un confronto il più possibile anche approfondito, proprio per centrare il più possibile queste tre esigenze.

La riduzione dell'impatto acustico che oggi è misurata come pessima, la performance ambientale e quindi un risultato migliore di quello attuale dal punto di vista ambientale e poi anche delle condizioni di abitabilità di quel giardino che, come dire, affaccia a tante abitazioni insomma più accogliente rispetto a quelli attuali. Grazie Consigliera.

(Entra il Consigliere Bianzale – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Grazie. Prego Consigliera.

Consigliera Gallani (Coalizione Civica)

Grazie Presidente. Grazie Vice Sindaco. Mi sembra di capire da questa risposta che ci sia un comune intento di rimettere mano alla progettazione di rivederla. Non ho letto la stessa soddisfazione di recente da parte dei cittadini che hanno avuto proprio negli ultimi giorni un... da quello che leggo pubblicamente, un incontro su questo. Quindi credo che sia opportuno un nuovo confronto perché vista la sua disponibilità di riprendere in

mano il progetto e salvare la maggior parte degli alberi e quindi, come dire, ripensarlo... e io sarò contenta che andrà ripensato proprio e quindi anche soddisfatta della mia interrogazione se sarà ripensato mettendo al centro la salvaguardia ambientale e facendo un bilanciamento di interessi che di tanti elementi deve tenere conto, però ci porta già da tempo in un cambio di prospettiva, di progettazione ecco ritengo che quindi sia necessario un nuovo confronto con chi sta mettendo a punto questa progettazione anche con i cittadini perché evidentemente ecco questo passaggio si è perso e quindi spero che si andrà veramente verso questo risultato e sono a disposizione ovviamente e continuerò a seguirlo. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Consigliera. La parola alla Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Lega)

Grazie Presidente. Io avrei voluto oggi interrogare il Sindaco, ma interrogo l'Assessore Bonavina, devo dire che mi dispiace....

Presidente Foresta

Un secondo solo. I cartelli giù. I cartelli giù. I cartelli giù perché siamo in una seduta consiliare, non siamo al circo. Invito a mettere giù i cartelli. I signori Vigili per cortesia fate in modo che questi cartelli vengano riposizionati dove erano prima. Consigliera la prego di attendere perché dobbiamo togliere questi cartelli. Vi invito ancora una volta a togliere i cartelli. Le foto di rito le avete già fatte, mettete giù i cartelli perché se no faccio sgombrare l'Aula. Se non mettete giù i cartelli faccio sgombrare l'Aula. E' la terza volta alla quarta io do mandato ai Vigili di sgomberare l'Aula, giù i cartelli. Le foto le avete, credo, già fatte, per cui vi chiedo cortesemente per l'ennesima volta di mettere giù i cartelli. Scusate i primi due signori per cortesia fateli accomodare fuori dall'Aula se non mettono giù i cartelli.

Io devo far camminare e viaggiare il Consiglio Comunale senza disturbo, questa è un'azione di disturbo che non può essere assolutamente...

(Voci confuse)

Se lei vuole un chiarimento credo che lo sto dando anche a lei, che non è possibile perché questa non è mica un altro tipo di assemblea. Per cui la correttezza e il disturbo all'Aula, perché questo è un disturbo all'Aula, quindi la situazione si è conclusa. Le foto di rito le sono state fatte, quindi chiedo di accomodarsi. Prego Consigliera riprendiamo l'interrogazione.

Consigliera Mosco (Lega)

[...] nulla. Hanno ben compreso le sue richieste, le stanno assecondando.

Presidente Foresta

Solo adesso, però li ho invitati sei volte, sei volte.

Consigliera Mosco (Lega)

Sono tutti seduti composti, in modo educato le chiedo di portare rispetto verso dei cittadini che non stanno facendo nulla di male.

Presidente Foresta

Consigliera Mosco il rispetto lo devono portare per l'Aula perché qui stiamo lavorando e quella è un'azione di disturbo, dopo averlo fatto 4 volte e le foto di rito fatte penso che possa bastare.

N. 71 - Interrogazione della Consigliera Mosco (Lega) all'Assessore Bonavina in merito alle notizie di stampa relative al sequestro del cantiere dello stadio Euganeo.

Presidente li vede anche lei che sono seduti. Posso proseguire? Bene. La ringrazio. Stavo semplicemente... volevo interrogare l'Assessore Bonavina oggi ci ritroviamo in questo Consiglio dopo la notizia ormai uscita sulla stampa da più di due settimane del sequestro del cantiere dello stadio Euganeo, dei provvedimenti interdittivi a carico dei funzionari comunali, dell'indagine della magistratura a carico del Sindaco e dell'Assessore.

Avvenimenti che il Sindaco Giordani ha definito sulla stampa normali e mi sembra che sia un po' la linea di questa Amministrazione, considerare tutto normale, basta leggere anche l'ordine del giorno di oggi dove di questi fatti così gravi, non vi è alcuna traccia. A noi invece che i cantieri vengano sequestrati dalla magistratura per ipotesi di reato legate alla contestata gestione di un appalto, non sembra per nulla normale e ancora meno normale ci sembra che si continui l'attività dell'Amministrazione come se nulla fosse e ancora meno normale mi sembra che ancora una volta il Sindaco disertò le interrogazioni, perché se è tutto normale non capisco perché debba scappare.

Quello che invece per noi della Lega è normale è che di questi fatti così gravi si parla, si discuta soprattutto in questo luogo, soprattutto in un'Aula che è esercizio della democrazia della nostra città. Ci è stato detto anche che il Sindaco e l'Assessore essendo sottoposti da un'inchiesta devono prima parlare con i Magistrati, nel frattempo intendono mantenere riserbo e discrezione. Come indagati è senz'altro un loro diritto, come lo è per qualsiasi cittadino che oggi è sotto la lente della Magistratura, però il Sindaco e lei Assessore non siete cittadini comuni perché accanto ai diritti avete anche dei doveri legati alla vostra carica e tra questi doveri c'è anche quello di informare i cittadini, di informare i padovani su quella che non è una vicenda privata, ma è di grande interesse pubblico.

Non solo perché parliamo di una delle opere pubbliche più attese dalla città, ma anche per l'immagine che si dà a livello nazionale di Padova che è duramente colpita da questa vicenda. Quindi io quello che chiedo è che si metta fine ad un silenzio che è durato fin troppo tempo, un silenzio che per noi è scandaloso. Quello che noi chiediamo è di dare ai padovani quanto è loro dovuto e cioè verità, chiarezza, trasparenza.

I processi ce l'avete detto.....

(Voci confuse)

Presidente Foresta

Per cortesia, per cortesia.

Consigliera Mosco (Lega)

I processi, ce l'avete detto, non si celebrano in Consiglio Comunale e non potremmo essere più d'accordo, nessuno ha mai detto il contrario. Le sentenze spettano ai tribunali ma conoscere la verità è un diritto di tutti i padovani. Per questo chiediamo di sapere anche quali siano, cosa sia accaduto in questa inchiesta così come in tante operazioni su cui anche col collega Lonardi abbiamo sollevato l'attenzione e quindi parlo dell'operazione del Basso Isonzo, della questione della permuta Iris Boschetti e anche del progetto smart del tram.

E concludo, concludo perché potrei chiederle Assessore se è pentito di avere proposto il rifacimento della curva dello stadio che, come opposizione, abbiamo ampiamente criticato grazie anche all'ottimo lavoro del collega Lonardi, però so che lei mi risponderebbe che non è pentito. Potrei chiederle di riferire sulla vicenda giudiziaria in corso, ma so che lei risponderebbe che parlerà dopo essere interrogato dai Magistrati e io questa domanda comunque non gliela avrei fatta perché sono garantista.

Presidente Foresta

Consigliera la prego di finire.

Consigliera Mosco (Lega)

Le chiedo quindi un'altra cosa ed è l'ultima. Vorrei sapere che cosa ne pensa del volantino "Padova come Suburra" stampato in centomila copie, distribuito in tutti i quartieri della città di Padova nel 2015, per ricoprire di fango l'allora Sindaco Bitonci, tutta l'Amministrazione di Centrodestra...

Presidente Foresta

Consigliera la invito a concludere se no lo stacco il microfono.

Consigliera Mosco (Lega)

...in cui si gettavano ombre su un'operazione quella dell'ospedale che poi voi avete contribuito a concludere, parlando di un terreno limaccioso....

Presidente Foresta

Per cortesia chiudiamo il microfono alla Consigliera.

Consigliera Mosco (Lega)

...di vicende torbide, insinuando sospetti...

Presidente Foresta

Il microfono.

(Intervento fuori microfono)

No lei ha già finito, sono passati 5 minuti. Si sieda e impari quali sono i Regolamenti comunali. 4 minuti, lei ha parlato 5, lei deve stare seduta e tranquilla. Deve stare seduta e tranquilla, il Regolamento dice che lei può parlare 4 minuti. Gliene ho dati quasi 5, mi assumo...

(Intervento fuori microfono)

Stia tranquilla. Stia tranquilla. Lei ha superato il minuto l'ho richiamata e lei ancora continua.

(Intervento fuori microfono)

No, no, ma non esiste.

(Intervento fuori microfono)

Ascolti, ascolti l'articolo... glielo leggo perché lei evidentemente o non legge o non ha memoria ok? Allora l'articolo 20....

(Intervento fuori microfono)

L'articolo 20 dice....

(Intervento fuori microfono)

L'ho fatto con tutti. Quando hanno superato ho richiamato il Vice Sindaco, ho richiamato...

(Intervento fuori microfono)

Ascolti adesso stop. Non siamo al cinema e al circo stia tranquilla. Assessore prima che inizi lei io devo dare una comunicazione alla Consigliera Mosco che evidentemente non partecipando alla riunione dei Capigruppo non è informata sui lavori.

Giovedì abbiamo fatto la riunione dei Capigruppo, all'unanimità, unanimità è stato votato che quello che lei ha chiesto arriva nei termini di legge precisi e stabiliti esattamente 18 giorni, cioè a dire il 28. L'abbiamo deciso all'unanimità. Quindi quello che lei ci ha raccontato in Aula è fuori da qualsiasi cognizione di causa.

L'interrogazione è corretta, io non ho niente da dire se lei vuole interrogare, perfetto, però non deve dire le cose e capovolgerle e invertire l'ordine delle situazioni e far capire che qui qualcuno si sottrae a quello che deve fare.

Il giorno 28 il Sindaco verrà in Aula e c'è una mozione successiva per cui sia la dichiarazione del Sindaco, sia la mozione sono state accorpate per questa discussione. Per cui non capisco quando si vota all'unanimità delle cose si portano in Aula cose che non sono e non corrispondono al vero. Non corrispondono al vero, così lei deve imparare a guardare il Regolamento e vedere i tempi stabiliti per gli interventi. Le ho lasciato quasi 5 minuti dei 4 che lei aveva, non so di cosa stia discutendo. Assessore a lei la parola.

(Intervento fuori microfono)

Per cortesia. Prego Assessore.

(Intervento fuori microfono)

(Entra il Consigliere Cruciato – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Assessore Bonavina

Se posso. Grazie. Grazie Presidente. Grazie Consigliera Mosco. Devo dirle che un po', mi sorprende un po' la sua interrogazione per due motivi fondamentali. Il primo è quello che ha appena riferito il Presidente e la ringrazio perché mi è stato comunicato appunto che questo argomento che mi sta occupando evidentemente in questo periodo, mio malgrado, verrà trattato per una decisione unanime da parte dei Capigruppo al prossimo Consiglio Comunale e quindi per questo mi sorprende un po' il suo intervento.

E il secondo motivo per cui mi sorprende questo intervento è che io ho sempre avuto e sempre l'avrò grande rispetto per la Magistratura e nel momento stesso in cui l'8 di novembre mi è stato notificato una prosecuzione delle indagini difensive su un argomento così importante e così delicato, io ritengo che siccome sussistono tutti i presupposti per rispettare il segreto istruttorio, sia molto, molto difficile per me in questo momento dividere gli aspetti giuridici dagli aspetti politici e quindi per il grande rispetto che ho nella Magistratura io credo che sia più opportuno che prima questo argomento venga trattato nella sede opportuna e mi dispiace molto per questo, perché non ho nulla da nascondere, avrei tanta voglia di raccontare quello che mi sta succedendo, lo farò ovviamente perché tutti i cittadini, come giustamente lei ha detto, hanno bisogno di verità. Io sono qui perché la verità la voglio dare, però c'è un rispetto che è il rispetto che io mi porto dentro da sempre, mi porterò sempre dentro che è il rispetto della Magistratura, il rispetto per le indagini che in questo momento sono in corso.

Quindi mi dispiace però purtroppo ci dobbiamo riaggiornare per questa interrogazione. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Assessore. E' il turno del Consigliere Berno.

(Intervento fuori microfono)

Chiedo scusa. Chiedo scusa. Ti chiedo scusa, prego. Prego Consigliera.

Consigliera Mosco (Lega)

Io ringrazio l'Assessore Bonavina, comprendo le ragioni che l'hanno spinto a dare questa motivazione anche se ovviamente posso non condividerla sotto il profilo politico, perché la domanda che io appunto avevo fatto se il Presidente me l'avesse consentito era quello di distinguere il doppio piano da quello giudiziario rispetto a quello politico, proprio perché qualunque cittadino, ovviamente come lei, ha il diritto di... deve mantenere riserbo e la discrezione ad indagini aperte, ma lei è anche Assessore. Quindi io chiedevo se lei poteva informare la cittadinanza su quanto stava avvenendo sotto il profilo dell'esercizio del suo incarico quindi politico e istituzionale.

Detto questo attendiamo assolutamente la settimana prossima come già ben sapevo, perché il collega Lonardi mi informa alla perfezione. Mi dispiace Assessore invece di non avere potuto avere l'opportunità di finire la mia interrogazione, di rivolgerle la domanda che avrei voluto farle. Di sicuro lunedì prossimo ci sarà modo e avrò tutto il tempo con più calma e prego anche, utilizzo con calma questi minuti a disposizione per ricordare al Presidente che comunque ci sono molti modi per poter far valere la propria posizione di Presidente, lei sta continuando a utilizzare il modo peggiore di rivolgersi a un Consigliere. Per cui, io le chiedo in futuro anche maggiore rispetto. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Consigliera. Grazie Consigliera. Abbiamo visto di meglio nella passata legislatura. Il turno del Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie. Ribadendo il fatto che, come lei ha detto, c'è una decisione dei Capigruppo su questo argomento e probabilmente tra Gruppi non ci si parla, perché era presente alla Capigruppo il Consigliere Lonardi e quindi probabilmente non ci si parla sugli argomenti oppure si vogliono usare argomenti pretestuosi usando esattamente lo stesso testo della mozione che insieme abbiamo deciso di trattare insieme alla relazione del Sindaco però fra una settimana. Quindi è evidente che lo show è stato fatto, spero che la collega sia soddisfatta. Per quanto mi riguarda la mia mozione verrà trattata, la mia, scusi, interrogazione verrà trattata la prossima volta. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliera Barzon. Scusi, scusi, Cruciato.

(Intervento fuori microfono)

Presidente Foresta

Bene. Consigliere Lonardi tocca a lei.

N. 72 - Interrogazione del Consigliere Lonardi (Lega) al Vice Sindaco Micalizzi in merito alla progettazione relativa a Piazza Azzurri d'Italia.

Grazie Presidente. Avrei voluto interrogare il Sindaco sul rave party che è stato fatto sabato in Fiera, ma il Sindaco non c'è, quindi lo interrogherò quando sarà presente su quanto è successo in Fiera e sul tipo un po'... dopo anche l'annuncio del prossimo salone Svapo, un po' una certa direzione che sta prendendo la programmazione presso l'Ente Fieristico.

Però non voglio perdere l'occasione, vorrei interrogare il Vice Sindaco allora su un'altra questione. Riguarda Piazza Azzurri d'Italia. Noi tutti oggi abbiamo visto, sulla stampa abbiamo letto l'articolo che finalmente è pronta la progettazione per risolvere un annoso problema più che decennale, quindi di dare dignità a questo luogo che viene identificato come il fulcro, il vero centro del quartiere Arcella. L'argomento su cui tantissimi

Consiglieri si sono interessati sia a livello di Consiglio Comunale quando c'era il Consiglio di Quartiere, la Consulta poi, ci sono stati concorsi di idee che hanno visto partecipare diversi gruppi di architetti.

Quindi oggi nella stampa c'è che finalmente siamo arrivati a una sintesi c'è un progetto pronto... che adesso che è pronto sarà portato al confronto con i cittadini. Questo è l'articolo che.. per come l'ho capito. La mia domanda è questa: signor Vice Sindaco non ritiene che su un argomento così importante in cui molti Consiglieri Comunali anche della vostra maggioranza, vedo qui la Consigliera Andreella, il Consigliere Tarzia, addirittura c'è un Consigliere della vostra maggioranza che ha la delega al quartiere Arcella, Consigliere Pillitteri....

(Intervento fuori microfono)

Non ce l'hai più? Te l'hanno tolta? Chi ce l'ha adesso? Allora. Io mi chiedo ma è possibile che su un argomento così importante non ci si senta l'esigenza di coinvolgere il Consiglio Comunale e di venire qui a dire che cosa si ha intenzione di fare in quella Piazza e dopo di andare al confronto con i cittadini?

Ma o la rappresentanza ha un significato o se è tanto per fare mi chiedo allora a cosa serve. Se uno dovesse giudicare da quello che legge, da quello che vede, oltre che un po' i cerchi olimpici disegnati si chiede cosa c'è e delle piante l'ennesima piantagione si chiede dove sta la novità di Piazza Azzurri d'Italia. Quindi la mia domanda è questa: non sente l'esigenza su un tema, da un punto di vista urbanistico e non solo, ma che prende... che modifica, che può aiutare la convivenza nuova all'Arcella e dare un aspetto nuovo a questo quartiere, non sente l'esigenza di un confronto anche con i Consiglieri Comunali mentre l'iter è in corso e non a cose fatte? Portando per farsi poi magari facilmente anche applaudire davanti al popolo il progetto nelle piazze. Grazie.

Presidente Foresta

Prego Vice Sindaco.

Vice Sindaco Micalizzi

Grazie. Grazie Presidente. Grazie Vice Presidente Lonardi per l'interrogazione. Ma molto volentieri, molto volentieri è intenzione dell'Amministrazione aprire un confronto su questo tema, anzi proprio per questo abbiamo voluto sottolineare una partita così significativa per quel quartiere anche anticipando un po' alcuni disegni. Nell'articolo si faceva riferimento che ne produrremo degli altri anche per stimolare un po' il dibattito, il confronto su alcune posizioni diverse. Quindi mi piacerebbe molto, anzi è intenzione e mi piacerà molto confrontarmi con i Consiglieri, abbiamo anche in programma l'idea di organizzare un incontro pubblico perché vanno coinvolti anche i cittadini e tra l'altro sarà anche l'occasione per fare il punto su una progettualità che coinvolge anche le aree intorno, perché non solo Piazza Azzurri vedrà avanzare il suo iter di progettazione che non è terminato, tant'è che abbiamo visto un'onda di progetti esecutivi ma dei rendering non vorrei riaprire la polemica sui rendering proprio su questa fase. Ma insomma uno strumento che serviva così a offrire delle suggestioni. Quindi mi sento in linea, Vice Presidente, con quanto lei dice.

Io ritengo sia un'occasione importante e sono fondi PNRR quindi sappiamo che dobbiamo fare, come dire, un dibattito che risponde anche a delle esigenze che il PNRR ci sottopone, ma indubbiamente quello che lei dice era già nelle intenzioni dell'Amministrazione, ma, insomma mi fa piacere anche poterlo dire qui.

Presidente Foresta

L'ultima interrogazione Consiglieria Barzon. Scusi, per la replica. Ancora una volta scusate. Oggi proprio non ci siamo... perché sono andato un po' fuori.

Consigliere Lonardi (Lega)

Sì, grazie Presidente. Accolgo la disponibilità molto positivamente e quindi mi attendo che nelle prossime settimane ci sia questo... questa possibilità. Vede Vice Sindaco quando ci sono le assemblee pubbliche io in genere all'Arcella cerco quasi sempre di partecipare. E pochissime volte intervengo, perché noi abbiamo un altro luogo ove intervenire, mi sembra così di soverchiare la possibilità che hanno i cittadini per intervenire nei pubblici incontri.

Ritengo che invece prima di questi sia importante coinvolgere il Consiglio, altrimenti il rischio di diventare populistici lo corriamo tutti e lo correte anche voi. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Consiglieria Barzon, prego.

Consiglieria Barzon (PD)

Grazie Presidente. Chiedo cortesemente di rinviare alla prossima seduta del Consiglio. Grazie.

Presidente Foresta

Va bene. Consigliere Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Sì, grazie Presidente. Chiedo anch'io di rinviare al prossimo Consiglio. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Tarzia.

N. 73 - Interrogazione del Consigliere Tarzia (GS) all'Assessora Cera in merito allo stato dello smart working dei dipendenti del Comune.

Sì, grazie Presidente. Allora per evitare questo stillicidio di rinvii faccio io una domanda all'Assessora Cera se è possibile, torniamo un po' anche a occuparci di politiche anche normali. Allora provo ad immaginare Assessora che lei avrà fatto già una visita nei Settori di sua competenza e sa bene che la pandemia da Covid 19 ha accelerato in ottica di evoluzione e rinnovamento organizzativo non soltanto tecnologico ma anche culturale l'istituto dello smart working.

In questo contesto le chiedo di aggiornarci sullo stato dello smart working dei dipendenti del Comune e sulle implicazioni che questo può avere sul gradimento e sul benessere dei dipendenti dell'Ente e sulla qualità dei servizi che vengono erogati al cittadino. In altre parole quante persone hanno aderito a questo istituto? Immagino sia stata fatta un'indagine sul gradimento e se questa modalità di svolgere il lavoro Comunale, in linea generale senza vincoli di spazio e di tempo perché quello che conta è il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati comporta vantaggi o svantaggi per i padovani. Grazie.

Presidente Foresta

Prego Assessora.

Assessora Cera

Grazie Consigliere Tarzia. Sì, effettivamente sono state fatte delle indagini e di recente abbiamo anche avuto occasione di riprendere il tema dello smart working nell'ambito dei tavoli con i sindacati. Devo dire non ho con me i dati, quindi quelli che le riporto, li riporto andando a memoria. Innanzitutto preciso che per potere effettuare il lavoro in smart i dipendenti devono sottoscrivere un accordo integrativo che diviene un'appendice al loro contratto di lavoro. Mi sembra che siano stati 356 i dipendenti del Comune di Padova che hanno sottoscritto questo accordo integrativo.

Preciso che è un dato questo che risale ad almeno a un mese fa circa e che ripeto vado a memoria quindi potrebbero essere 358, comunque sopra i 300. Sono state di recente, in accordo appunto con le rappresentanze dei sindacati, riviste e accorpate le categorie dei lavoratori che avevano accesso e diritto ad accedere a questa modalità di lavoro agile, evidentemente ormai una modalità che si è integrata con le modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa all'interno dell'Ente. Sicuramente ne abbiamo effettivamente potuto apprezzare alcuni vantaggi per esempio nell'ambito della certificazione Family Audit, che è un progetto diverso, una certificazione che fa parte della Provincia di Trento, cui il Comune ha aderito già per il secondo triennio consecutivo.

E' stato verificato che effettivamente a seguito dell'introduzione dello smart working sono drasticamente diminuite le richieste di permesso delle lavoratrici che hanno figli minori a carico. Questo proprio in ragione del fatto che potendo lavorare in smart working possono, come dire, portare avanti la loro attività lavorativa senza bisogno di eventualmente chiedere permessi, ma proprio sfruttando... sfruttando la flessibilità.

Quindi sicuramente una modalità che verrà implementata e di cui si sta anche rivedendo il Regolamento dell'Ente. Complessivamente posso dire che insomma il Settore è soddisfatto ecco di questa modalità di lavoro.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie Presidente. Grazie per la risposta Assessore, sono soddisfatto per la risposta. Le auguro buon lavoro e di tenerci comunque informati anche su questa modalità di esecuzione del lavoro. Grazie.

Presidente Foresta

Allora le interrogazioni sono terminate ci sono alcune comunicazioni che riguardano due delibere con prelievo dal Fondo di riserva. La prima è una delibera di Giunta 488 del 4 ottobre 2022 Servizio di realizzazione e coordinamento della campagna di comunicazione delle festività natalizie 2022/2023 a Padova.

Prenotazione di 12.000 euro per spese pubblicitarie con prelievo dal Fondo di riserva per 11.130 euro. L'Amministrazione anche quest'anno intende confermare i valori tradizionali legati alle festività natalizie, proponendo un clima di festa in città attraverso la realizzazione di installazioni luminose e di tecnologia multimediale anche nei quartieri tramite un servizio di adeguata campagna di comunicazione per un importo complessivo di 12.000 euro di cui 11.130 con prelievo dal Fondo di riserva.

La seconda delibera sempre di Giunta, 529 del 25 ottobre 2022: attività di valorizzazione a tutela del patrimonio culturale, dello sviluppo di comunità e della conoscenza; autorizzazione prelievo dal Fondo di riserva 15.000 euro. L'Amministrazione intende organizzare un progetto per la tutela e la valorizzazione di archivi storici, bibliotecari ed editoriali, attraverso attività culturali e sociali quali ricerca, studio, formazione, pubblicazione e divulgazione, previa adeguata conservazione delle fonti documentali prevedendo anche l'istituzione di borse di studio per un costo complessivo di 25.000 euro di cui 15.000 euro con prelievo dal Fondo di riserva.

Adesso, essendo il Sindaco assente, passo la parola all'Assessore Ragona per l'illustrazione ai sensi dell'articolo 18 Legge Regionale 23 aprile 2024 numero 11 del documento preliminare riguardante la proposta di variante al PI, accordo pubblico – privato, ex articolo 6, Legge Regionale 11/2004 finalizzata all'ampliamento del Parco del Basso Isonzo. Assessore, prego.

Chiedo un attimo, perché ci sono dei problemi tecnici.

Assessore Ragona

Grazie Presidente. Ricordo brevemente che il cosiddetto "Documento del Sindaco", questo documento preliminare è una comunicazione che viene fatta al Consiglio Comunale quando viene avviata una variante. I successivi passaggi sono i soliti normali di adozione e approvazione dove ci sarà la discussione.

Do lettura del documento. Il presente documento dà il via al percorso pianificatorio finalizzato all'attuazione di un accordo pubblico – privato presentato all'Amministrazione da parte della ditta Aspiag Service Srl e riguardante la modifica delle previsioni urbanistiche di alcune aree di sua proprietà. L'accordo, i cui contenuti sono stati considerati di rilevante interesse pubblico è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 36 in data 4 aprile 2022 e successivamente sottoscritto dal Capo Settore Urbanistica e Servizi Catastali e dal legale rappresentante della ditta proponente in data 19 maggio 2022.

Il rilevante interesse pubblico riconosciuto all'accordo è stato riscontrato in particolare nella possibilità di ampliamento del Parco del Basso Isonzo, possibilità che persegue le finalità dell'Amministrazione comunale volta a ridurre l'impermeabilizzazione dei suoli a favore della loro destinazione a verde pubblico, tramite anche il meccanismo della delocalizzazione e concentrazione dei volumi, nonché nell'acquisizione al patrimonio comunale dell'area circostante il cimitero di San Lazzaro per una superficie di circa 24.500 metri quadri.

Nello specifico la variante urbanistica al PI è finalizzata allo spostamento delle volumetrie previste e autorizzate nel cuore del Parco del Basso Isonzo pari a circa metri cubi 30.020, alla cessione delle relative aree per una superficie di circa metri quadri 36.850 e a consentire un diverso sviluppo urbanistico di altre aree di proprietà della ditta Aspiag Service Srl di seguito individuate.

La potenzialità edificatoria del PUA - Parco del Basso Isonzo, metri cubi 30.020, sarà trasferita a seguito dell'approvazione della variante al PI nell'ambito del PUA - Centro Direzionale Rizzato, secondo stralcio, andando ad aggiungersi alla volumetria già ivi prevista pari a circa metri cubi 30.100 per una potenzialità edificatoria complessiva pari a metri cubi 60.120. Un ulteriore fondo interessato dalla presente variante è infine un terreno di proprietà della ditta Aspiag Service Srl in parte già facente parte del PUA denominato Pt1 e in parte no, terreni ai quali a seguito della presente variante viene attribuita una nuova e diversa disciplina urbanistica. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Assessore. Adesso passiamo all'ordine del giorno 212. Essendo assente il Sindaco, invito il Vice Sindaco per la ratifica della deliberazione adottata dalla Giunta Comunale 0577 - 11/11/2022 - progetti PNRR utilizzo Fondo per l'avvio opere indifferibili - variazione d'urgenza del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione 2022 - 2024.

Processo verbale della discussione relativa a Argomento n. 212 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 87)

OGGETTO -RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA G. C. N. 2022/0577 DEL 11/11/2022 - PROGETTI PNRR – UTILIZZO FONDO PER L'AVVIO OPERE INDIFFERIBILI (DPCM 28/07/2022). VARIAZIONE D'URGENZA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024.

Vice Sindaco Micalizzi

Grazie Presidente. E' più facile raccontarla che a leggere il titolo che è molto, molto complesso. In buona sostanza qui ratifichiamo una delibera di Giunta che fa un'operazione, insomma, importante anche rispetto al periodo di difficoltà economica che stiamo vivendo e che le Amministrazioni, gli Enti Locali, insomma, le Amministrazioni sentono molto anche nel Settore dei Lavori Pubblici e degli interventi infrastrutturali e la delibera si rivolge a questi.

In buona sostanza grazie a un Decreto del Governo la città di Padova, il Comune di Padova ha fatto richiesta per accedere a dei finanziamenti che sostanzialmente sono degli aiuti che arrivano agli Enti Locali, quindi al Comune di Padova, per affrontare al meglio, diciamo, con gli strumenti che lo Stato ci ha dato, quindi dei contributi, il tema del rincaro dei materiali, dell'aumento dei costi dei materiali, fenomeno che pesa molto sulle opere pubbliche che ovviamente vivono... anche quelle private ci accorgiamo nelle nostre faccende, come dire, di ristrutturazioni; per chi ne è coinvolto insomma capita, pensate in proporzione cosa significa sulle opere pubbliche. Quindi, come sapete dal dibattito politico pubblico, insomma, lo Stato è venuto incontro agli Enti Locali e quindi questa è la parte che dà accesso ai nostri capitoli di Bilancio, alle somme che arrivano dallo Stato proprio per venire incontro al tema dei rincari.

Sono opere pubbliche... le opere pubbliche coinvolte sono quelle, così come recita il Governo, che vanno in esecuzione entro... vengono affidate entro il 31/12 perché il Decreto dà questo spazio temporale, cioè dice "tutti i lavori che... possono far richiesta" e quindi le opere corrispondono, diciamo, a questa caratteristica, a tutte le caratteristiche che il DPCM presenta, offre. Sono opere tra l'altro legate a finanziamenti statali, ne cito alcune, insomma, sono interventi che vanno... che riguardano il PINQUA, ne parlavamo prima in occasione della delibera dell'interrogazione del Consigliere Lonardi e quindi gli interventi in via Duprè sul giardino; così come interventi di ciclabili sempre in quella zona legate al PINQUA o la messa in sicurezza di alcune zone di accesso alle scuole e quindi sono interventi di sicurezza nei quartieri; abbiamo anche lavori infrastrutturati legati alla realizzazione di piste ciclabili e messa in sicurezza di infrastrutture come ponti e viadotti.

Quindi, insomma, diciamo che andiamo a beneficiare, ecco, di questo tipo di contributo e quindi la delibera di oggi consente l'ingresso a Bilancio, per questo noi dobbiamo fare una variazione, una variazione che ammonta a circa mezzo milione di euro a sostegno e, come dire, a ristoro di questi diversi progetti, quindi insomma trattandosi di materia di Bilancio deve passare per il voto del Consiglio Comunale.

Presidente Foresta

E' aperta la discussione. Prego.

Consigliere Mazzarolli (FPS)

Presidente, le chiedo scusa. La discussione riguarda sia la comunicazione che l'ordine del giorno?

Presidente Foresta

No, solo...

Consigliere Mazzarolli (FPS)

Solo l'ordine del giorno?

Presidente Foresta

L'argomento dell'ordine del giorno è il 212, è una ratifica...

Consigliere Mazzarolli (FPS)

Quello di cui ha parlato il Vice Sindaco.

Presidente Foresta

Esatto.

Consigliere Mazzarolli (FPS)

E allora non ho nulla da aggiungere. Vi ringrazio.

Presidente Foresta

Se non ci sono interventi, dichiaro chiusa la discussione. Ovviamente non c'è replica. Ci sono dichiarazioni di voto?

E allora pongo in votazione la proposta 212. Prepariamo il voto. Dichiaro aperta la votazione.

Votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 18; contrari: nessuno; astenuti; 10; non votanti: 1; assenti: 4. La proposta di delibera è approvata.

Passiamo all'argomento 208. La parola all'Assessore Colasio sulla ratifica della deliberazione adottata dalla Giunta Comunale, la 0528 del 25/10/2022: riqualificazione ed efficientamento energetico dell'impianto di climatizzazione del Teatro delle Maddalene; approvazione progetto esecutivo... 279.064,87 - variazione d'urgenza del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione 2022 - 2024. Prego, Assessore.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 208 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 88)**

OGGETTO -RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA G. C. N. 2022/0528 DEL 25/10/2022 - NEXT GENERATION EU MISSIONE PNRR M1 C3 I 1.3. CUP H94J22000040006. LLPP EDP 2022/072. TEATRO DELLE MADDALENE. RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE. INTERVENTI PER L'ECOEFFICIENZA E RIDUZIONI DEI CONSUMI ENERGETICI. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (€ 279.064,87). VARIAZIONE D'URGENZA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024.

Assessore Colasio

Signore Consigliere, signori Consiglieri, si tratta sostanzialmente di una delibera che si propone di ratificare un atto deliberativo della Giunta, la filosofia non è più dissimile dalla precedente delibera che avete approvato, ovviamente è mutevole l'oggetto. Si tratta di un intervento di riqualificazione e di efficientamento energetico dell'impianto di climatizzazione del Teatro delle Maddalene che, come voi sapete, è stato da questa Amministrazione ristrutturato e si è definito un rapporto specifico convenzionale con lo Stabile.

E' stato un atto importante perché ha anche permesso allo Stabile di riconquistare l'ambito status di Teatro Nazionale, quindi è un passaggio importante. L'elemento... la variabile interveniente la conoscete, è l'aumento dei prezzi dei materiali e il Ministero della Cultura ha riconosciuto entro, diciamo, un margine del 20% la suscettibilità dell'incremento, noi in questo caso abbiamo avuto un incremento che ha portato i costi preventivati da 250.000 a 279.064,87, quindi siamo in un'aliquota inferiore al 20%.

Ovviamente anche in questo caso si tratta di risorse che sono state fatte pervenire all'Amministrazione sulla base di una normativa generale che prevedeva dei contributi specifici per teatri e cinema sia pubblici che privati, appunto, previsti a favore dell'efficientamento energetico. Anche in questo caso le risorse sono state... in questo caso specifico anzi le risorse sono state erogate all'Amministrazione a seguito di un Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura, all'atto dell'accettazione, una delle... che il Comune ha... tramite suo legale rappresentante ha accettato le condizioni e una delle condizioni è il fatto di iniziare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

Quindi è un atto urgente quello che la Giunta ha predisposto, pertanto si chiede a questo Consiglio Comunale di prendere atto che l'Amministrazione comunale ha pertanto ritenuto di variare il Documento Unico di Programmazione, nonché il Bilancio di Previsione 2022 - 2024, appunto con i poteri d'urgenza previsti ai sensi dell'articolo 42 e 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000/267. Pertanto si lascia al Consiglio Comunale la discussione di merito. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Assessore. E' aperta la discussione. Prego, Vice Presidente Lonardi.

Consigliere Lonardi (Lega)

Grazie, Presidente. Allora, io volevo chiedere una maggiore delucidazione all'Assessore perché questo Teatro, se ben ricordo, è stato restaurato pochissimo tempo fa; noi abbiamo fatto una visita guidata con lei e con la Presidente della Commissione Cultura nella precedente Consiliatura, era la Consigliera Ruffini, a questo Teatro delle Maddalene quindi volevo... ed era in conclusione, mi pare che anche già sia stato attivato, che vi siano stati spettacoli.

Ecco, volendo chiedere, essendo ristrutturato solo pochi anni fa, dico due, tre anni fa la conclusione dei lavori deve essere stata, volevo capire quale era il bisogno a così breve distanza di un intervento di efficientamento energetico come lei dice. Grazie.

Presidente Foresta

Se non ci sono altri interventi do la parola all'Assessore Colasio. Prego.

Assessore Colasio

La ringrazio, Consigliere Lonardi. Indubbiamente quando noi, come ricordo, con la Presidente Ruffini della Commissione siamo stati a visitare lo spazio che nel contempo si è venuto a configurare come una delle realtà più importanti perché non solo viene utilizzato dal Teatro Stabile, ma come lei sa a suo tempo discutemmo anche in Commissione della necessità strategica che quello spazio si venisse a configurare come un Teatro Off, quindi come uno spazio pensato e utilizzato da quelle realtà teatrali che in Padova da molti anni in modo molto autorevole fanno sperimentazione e questo è avvenuto.

La precisazione che probabilmente va fatta e sono pronto a farla è che allora noi facemmo dei lavori di carattere più generale legati nello specifico, voi sapete che la vera criticità furono le... fu il terremoto e conseguentemente si trattava di aspetti strutturali. L'intervento che stiamo facendo ora non era allora previsto, si tratta di un intervento di efficientamento energetico che non era previsto nel primo stralcio.

Siamo riusciti a farlo grazie alle risorse del PNRR, quindi ben venga. Ma questo non significa che allora i lavori fossero stati fatti male se questo è il sottotesto, il non detto. I lavori prevedevano una strategia di intervento funzionale al riutilizzo dello spazio, oggi facciamo un intervento, Consigliere Lonardi, migliorativo, ma non nel senso che, diciamo, si era lavorato male, ma nel senso che si tratta di un intervento che ovviamente servirà a ridurre i costi energetici, quindi ben venga. Spero di essere stato chiaro e di averle fornito la risposta che lei si aspettava. Grazie, Consigliere.

Presidente Foresta

Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

Allora pongo in votazione la proposta 208. Dichiaro aperta la votazione.

Votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Dichiaro l'esito. Favorevoli: 21; contrari: nessuno; astenuti: 4; non votanti: 4; assenti: 4. La proposta di delibera è approvata.

Adesso passiamo all'ordine del giorno 206: modifica al Regolamento comunale del Mercato dell'antiquariato, del collezionismo e dell'usato. La parola all'Assessore Bressa.

(Econo gli Assessori Colasio e Bonavina)

(Entra il Presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera: Raja Iftikhar Ahmed Khan)

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 206 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 89)**

OGGETTO - MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DEL MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
DEL COLLEZIONISMO E DELL'USATO.

Assessore Bressa

Si. Grazie Presidente. Questa delibera interviene sul Regolamento del Mercato dell'antiquariato, quello che ben conosciamo tutti che si svolge ogni terza domenica del mese, eccetto il mese di agosto, in Prato della Valle. Con questa modifica andiamo a introdurre la possibilità con uno specifico articolo, il 6, per la Pubblica Amministrazione, il Comune in questo caso, attraverso apposito bando leggo testualmente, potrà individuare un soggetto attuatore che abbia il compito di fungere da tramite tra gli operatori partecipanti al Mercato e la Pubblica Amministrazione e organizzare le attività collaterali di animazione territoriale, culturale e sociale.

In sostanza aggiorniamo il Regolamento per prevedere la possibilità che il Comune, attraverso questa procedura di evidenza pubblica, un bando, possa individuare un soggetto terzo che affianchi il Comune nella promozione del Mercato, nell'attività di controllo della corretta individuazione delle merceologie messe in vendita e nelle attività collaterali che possono contribuire a valorizzare il Mercato dell'antiquariato della terza domenica del mese.

Questo lo si fa in virtù di una normativa regionale, quella legata al commercio ambulante, che esplicitamente prevede la possibilità per i Comuni di individuare un soggetto terzo a cui affiancarsi per la gestione di questo tipo di mercati. Il Comune intende farlo, come anticipavo, attraverso un bando che va alla ricerca di un'associazione, una società, delle figure che siano altamente qualificate nell'ambito dell'antiquariato, del modernariato e delle merceologie che sono poste in vendita e che abbiano anche delle competenze in tema di organizzazione, promozione di eventi, proprio perché quello che ci serve in questo momento è un'azione di rilancio, non perché non funzioni il Mercato dell'antiquariato attualmente - anche ieri per chi è passato in Prato della Valle avrà potuto vedere che la partecipazione al Mercato dell'antiquariato è sostenuta - ma consideriamo che in un ambito così speciale com'è il Prato della Valle possano esserci tutte le condizioni per comunque un miglioramento, per portare ancora più persone ad ammirare questo spazio della città con il Mercato dell'antiquariato la terza domenica del mese e far sì che questo appuntamento possa diventare un elemento di interesse per tutti gli operatori, gli addetti ai lavori e gli appassionati del settore, ma anche, vista la traiettoria che sta seguendo la nostra città, un ulteriore elemento anche di attrattività turistica, visto che vogliamo riempire l'agenda degli appuntamenti della città anche in favore dei turisti anche attraverso iniziative di questa tipologia.

Quindi questo nuovo articolo va a sostituire il precedente che prevedeva la presenza di una Commissione, una Commissione che svolgeva il compito di controllo ma, essendo che questo soggetto quando sarà individuato potrà sostituirsi nell'attività di verifica e di controllo, il senso della Commissione viene meno.

Ed ecco che auspichiamo quindi che attraverso questa iniziativa dell'Amministrazione comunale si possa compiere quell'azione di rilancio sulla quale stiamo investendo da tempo, ma che vede in questo passaggio un passaggio probabilmente fondamentale e più decisivo per ottenere quel risultato che credo tutti condividiamo, di avere un Mercato dell'antiquariato importante che magari anche acquisisce nuovi operatori qualificati e che si pone come Mercato dell'antiquariato in grado di competere con altre realtà importanti del Veneto, anzi, magari inserito in un circuito di importanti Mercati dell'antiquariato del Veneto. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Assessore. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Berno a cui do la parola. Prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie. Solo per ricordare alcune riflessioni, che peraltro anche l'Assessore Bressa ha appena ricordato, emerse nella Commissione che ha affrontato il tema. Credo sia apprezzabile il tentativo negli anni da parte della nostra Amministrazione di riqualificare, di in qualche modo rifocalizzare questo importante evento mensile andando effettivamente a cogliere sia una presenza di operatori, sia una modalità di allestimenti e di attrazione, io dico anche come lei ricordava, anche di soggetti che vengono effettivamente a visitare Padova anche con l'occasione del Mercato dell'antiquariato.

E quindi credo che questa delibera vada effettivamente in questa direzione, andando effettivamente anche a fruire di consulenze qualificate, di in qualche modo una regia che possa contribuire. E' un tentativo ulteriore, sono stati fatti anche altri in passato per effettivamente rendere più competitivo anche rispetto ad altri anche mercati di questo tipo anche abbastanza vicini, pensiamo naturalmente a Piazzola che naturalmente attira molta più... molti più operatori e anche molto più pubblico. Abbiamo l'ambizione effettivamente di continuare a difendere questo Mercato ed effettivamente fargli fare un salto di qualità.

Come è emerso anche in Commissione credo che sia importante questo evento, così come tanti altri eventi che caratterizzano la vita anche mensile della nostra città, che venga rilanciato sia sui social, sia sul portale Turismo Padova che effettivamente è attivo da alcuni mesi e che quindi via via dovrà sempre più accogliere eventi attrattivi che in qualche modo fanno gioco e fanno volano anche all'aspetto turistico e viceversa.

Quindi da parte nostra sicuramente un pieno sostegno; poi magari il collega Tiso, che segue la mia riflessione anche in qualità di Presidente della Commissione, magari aggiungerà qualche altro aspetto. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie Presidente. Rapidamente, non voglio aggiungere molto altro a quanto già detto dall'Assessore e dal collega Berno. Dico solamente una cosa che per quanto riguarda l'organizzazione del Mercato non siamo all'anno zero. Cioè l'operatore che verrà individuato, il gruppo di operatori o comunque questo esterno che attraverso un bando potrà essere, diciamo, il trait d'union tra l'Amministrazione e gli operatori del settore, crea un elemento fondamentale di radicale cambiamento perché, almeno da quanto dicevano in Commissione

gli operatori, la Commissione si riuniva poco, si era un po' sfaldata o squagliata, ecco, nel senso che diventava un Organismo inesistente e quindi di fatto inutile.

Questo nuovo bando, chiamiamolo così, questa nuova possibilità di riorganizzare il Mercato, credo sia, così come emersa anche nella discussione, sicuramente un elemento straordinario e importante, perché diventa non tanto solamente elementi che stanno all'interno, che potrebbe esserci anche un interesse personale possiamo dire, ma un elemento che sta all'esterno, quindi un terzo rispetto agli operatori, rispetto all'Amministrazione.

Questo non vuol dire che l'Amministrazione sarà staccata dall'operatore, ma l'Amministrazione naturalmente fa la sua parte, dà le concessioni, fa tutto quello che deve fare naturalmente sempre assieme all'operatore... scusate, a questo soggetto e agli operatori.

Per chi era presente anche nel mandato precedente, abbiamo più volte ritoccato questo Regolamento non tanto in modo vessatorio nei confronti di alcuni operatori, ma soprattutto per migliorare anche merce... la merce venduta ed evitare che ci sia non tanto un confronto tra gli operatori, ma a volte anche una sfida tra operatori, tra chi è professionista e chi di fatto veniva lì e metteva le sue merci, esponeva le sue merci un po' così alla rinfusa non pagando le imposte e via discorrendo.

Adesso io non conosco bene la Legge Regionale su questo, ma credo che le due operazioni che abbiamo fatto, sia il Regolamento che abbiamo approvato l'anno scorso, adesso non ricordo, e la semplice modifica di un operatore di questa volta - a parte quei dettagli dei capispalla, non so nemmeno che cosa siano - possa migliorare, possa migliorare sicuramente la riorganizzazione di questo straordinario anche Mercato, insomma, in una cornice che a dire il vero lo rende sicuramente migliore. Grazie, Presidente.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Adesso tocca al professor Mazzarolli a cui do la parola. Prego.

Consigliere Mazzarolli (FPS)

Grazie Presidente. Io ho delle curiosità più che... Una è: questo soggetto terzo di cui ci ha parlato da individuare attraverso un bando, a me interessa chi fa il giudizio sui candidati che si presentano sulla base del bando, ecco, cioè a chi si è pensato possa essere in grado di giudicare tra soggetti terzi che si presentino in più di uno. Seconda cosa: il soggetto avrà poteri di organizzazione o anche poteri di censura nei confronti dei possibili espositori e quindi dire "lui sì, lui no", eccetera o questo potere lo conserva l'Amministrazione che è colei che rilascia naturalmente la concessione?

Ecco, mi interessa questo riallacciandomi proprio all'intervento appena fatto dal collega perché l'Amministrazione, capisco che possa rinunciare a un ruolo se la Commissione non funzionava, certo non può rinunciare al ruolo di regista nei confronti dei partecipanti al Mercato. Ecco, tutto qua, due cose. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. E' il turno del Consigliere Moneta, prego.

Consigliere Moneta (FI - UdC)

Ringrazio l'Assessore per questa proposta di modifica al Regolamento comunale che mi trova favorevole. Mi trova favorevole sia, appunto, in punto della modifica del Regolamento dell'antiquariato e del collezionismo,

come mi vede anche favorevole in tutte quelle nuove modifiche alla regolamentazione del Commercio in area pubblica, proprio perché basta... sarebbe bastato a tutti noi fare una passeggiata in Prato della Valle questo fine settimana per capire come in alcuni banchi sia venuto meno proprio quel decoro che dovrebbe essere mantenuto in una piazza, anzi in un monumento storico della città qual è il nostro Prato della Valle.

La confusione e soprattutto l'assembramento di molte persone sopra o dentro anche le ceste di determinati beni merceologici posti in vendita dagli espositori non fa sicuramente una bella figura e non ci fa fare una bella figura come mantenimento e come aspetto della piazza più grande d'Europa, quale invece dovrebbe essere con tutta la rispettosità del luogo soprattutto per quanto riguarda il bene culturale, il bene artistico e sotto questo profilo mi sento anche di dire che probabilmente la necessità urgente di andare a modificare, a migliorare i Regolamenti che disciplinano i mercati sia però sintomatica di un'ulteriore mancanza e cioè quella proprio dell'assenza di un Regolamento unitario e complessivo che possa andare a disciplinare tutte le attività, gli eventi, le manifestazioni che si svolgono all'interno di questa piazza, perché mi sembra che ogni tipo di attività abbia una regolamentazione ad hoc o sia disciplinata proprio in maniera individuale.

Ritengo che, come in molte altre città... Bologna in primis disciplina ad esempio con un Regolamento di Piazza Maggiore tutto quello che avviene e può avvenire all'interno di questa piazza. Noi appunto stiamo andando un po' a dare delle soluzioni più particolari, ma dal mio punto di vista suggerisco all'Assessore di andare ad individuare anche qualcosa che raggruppi e coordini tutte le attività, le manifestazioni che vengono svolte quotidianamente nel nostro bellissimo Prato. Quindi questo ritengo possa essere uno spunto e ringrazio l'Assessore per questa proposta.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie Presidente. Solo perché ci volevamo congratulare con l'Assessore per la proposta che ha fatto, la possibilità di potersi avvalere di un soggetto attuatore capace, siamo sicuri che aumenterà e migliorerà la qualità del mercato di Prato della Valle. Tra l'altro avviene in un contesto, diciamo, che non ha nulla da invidiare a quello che succede a Piazzola sul... a Carmignano sul Brenta... a Piazzola sul Brenta, scusate.

Quindi l'unica cosa che, come Gruppo, noi le sottoponiamo di fare attenzione, abbiamo visto che questo soggetto attuatore avrà anche dei poteri di coordinare e dei poteri di controllo, quello che è importante è proprio questo: regolamentare bene questo aspetto in modo da evitare contenziosi che naturalmente con tutti coloro che verranno e frequenteranno il Mercato a livello naturalmente come venditori.

Per il resto la proposta ci sembra ben articolata. L'unica, stamattina leggevo... si tratta tra l'altro di una proposta a costo zero per la nostra Amministrazione, mi pare di avere capito in Commissione, giusto? Perché il soggetto attuatore mi pare che i costi verranno assorbiti dalla committenza, se la possiamo chiamare in questo modo, anche se stamattina in rassegna stampa ho letto un trafiletto che un ambulante si poneva questo tipo di problema e forse anche questo aspetto lo invitiamo a chiarirlo meglio per evitare che nascano subito delle discrasie, insomma. Non penso che costerà molto questa figura però insomma, è importante partire col piede giusto. Grazie.

Presidente Foresta

Se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa la discussione. La replica all'Assessore, prego.

Assessore Bressa

Sì, allora, raccogliendo gli spunti che sono emersi ci tengo a ribadire, a chiarire che ovviamente le concessioni rimangono concessioni rilasciate dal Comune e sono quelle disciplinate dalla Legge 10 della Regione Veneto e quindi, diciamo, il soggetto che rilascia la concessione e che è il primo riferimento per l'operatore resta il Comune.

Il Comune si dota di un soggetto che lo affianca con il quale regola i rapporti attraverso una convenzione e che, attraverso la convenzione appunto, potrà delegare una serie di attività. Però queste attività non potranno mai arrivare per esempio all'irrogare una sanzione. Piuttosto il soggetto terzo può segnalare sulla base, diciamo, delle competenze che esprime la mancata coerenza tra le merci esposte rispetto a quelle del Regolamento e poi potrà intervenire la Polizia Locale, quindi sarà comunque sempre il Comune poi a fare dei passaggi di natura ufficiale che vanno in qualche modo a incidere sul rapporto tra il soggetto concessionario e il Comune stesso.

La cosa importante è che questo soggetto potrà essere dotato di quelle competenze nell'ambito dell'antiquariato che è più difficile che possano essere espresse dai funzionari della Pubblica Amministrazione o dagli operatori della Polizia Locale, evidentemente.

Come verranno individuati? Attraverso una Commissione, come succede per tutti i bandi di gara che sono emessi dal Comune, una Commissione dove si cercheranno all'interno del Comune le migliori competenze tra i dirigenti e i funzionari che potranno essere coinvolti al fine di poter individuare il soggetto migliore. Verranno valutati i curriculum, verranno valutate le esperienze e quindi, attraverso questo percorso, si potrà individuare il soggetto migliore che farà anche un'offerta economica, un'offerta economica che quindi inciderà sulla proposta progettuale e l'idea è quella che i costi di questo soggetto terzo siano assorbiti attraverso il Canone Unico Patrimoniale che gli operatori pagano.

Per di più il Mercato dell'antiquariato ha un ambito in Prato della Valle che è libero e che quindi potrà essere nuovamente occupato da manifestazioni collaterali organizzate da questo soggetto. Quindi gli operatori che vanno a versare il Canone Unico Patrimoniale potrebbero aumentare e anche questo può aiutare a compensare l'esborso che il Comune dovrà tirare fuori per pagare il soggetto terzo. Comunque noi quando sapremo quanto questo servizio va a costare potremo calibrare il Canone Unico per fare in modo che copra il servizio.

Questo percorso e anche questa impostazione è stata condivisa con le Associazioni di categoria. Ovviamente la scommessa che stiamo facendo assieme, Comune e operatori, attraverso le Associazioni è di investire con l'individuazione di questo soggetto che, attraverso attività promozionali che in questo momento non si possono fare, non può che portare un beneficio economico che vada a superare quello che è il costo dell'investimento in favore quindi degli operatori del Mercato.

Banalmente in questo momento il terzo... la terza domenica del mese il Mercato dell'antiquariato non ha neanche una pagina sui social, piuttosto che una pagina su giornali e riviste di settore e solo questo primo passo può aiutare ad aumentare il numero di persone da coinvolgere presso l'area del Mercato nella terza domenica del mese. Questo per chiarire gli aspetti che sono stati sollevati.

Il motivo per cui andiamo anche a modificare l'articolo sulle tipologie di abbigliamento, che erano state individuate in maniera molto specifica, è proprio perché diventa superfluo adesso farlo nel momento in cui c'è un soggetto che ha le caratteristiche per dirci se quei vestiti esposti possono rientrare o meno nell'ambito di un Mercato di qualità che è quello che noi tutti vogliamo. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Assessore. Ci sono dichiarazioni di voto?

No. Pongo in votazione la proposta 206. Dichiaro aperta la votazione.

Votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 24; astenuti: 4; non votanti: 1; assenti: 4. La proposta di delibera è approvata.

Passiamo all'argomento successivo che è il 207, relatore sempre l'Assessore Bressa: modifiche al Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. Assessore prego a lei la parola.

(Escono i Consiglieri Meneghini, Cappellini e Peghin – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 207 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 90)**

OGGETTO - MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.

Assessore Bressa

Sì, grazie. Qui non siamo più riferiti a un singolo mercato, ma questo è un Regolamento che riguarda l'esercizio del commercio su aree pubbliche, tutti i mercati cittadini. Abbiamo fatto un percorso che nasce soprattutto dalle segnalazioni e i contributi che ci hanno portato le Associazioni di categoria dei venditori ambulanti all'attenzione. E' quindi questa delibera, diciamo, un punto d'arrivo di questo percorso iniziato già nello scorso mandato e che adesso è arrivato all'attenzione del Consiglio Comunale.

Insieme alla delibera io presento tre autoemendamenti. Tre autoemendamenti che sono il frutto per quanto riguarda due di questi della discussione che si è svolta in Commissione nel corso della settimana scorsa e un autoemendamento... che poi quando nello specifico spiegherò più in dettaglio e un autoemendamento che invece è solo un mero errore formale che è stato corretto rispetto al rimando ad articoli di altre fonti normative.

Allora vi dicevo di questo percorso che abbiamo fatto a partire dalle indicazioni delle Associazioni di categoria. La modifica, la prima che andiamo a realizzare riguarda l'esposizione di cartelli per quanto riguarda la merce usata, cioè c'è l'esigenza di indicare con maggiore chiarezza, anche e soprattutto a tutela del consumatore, lì dove c'è merce nuova e lì dove invece questa è merce usata.

Per evitare questo tipo di confusione nei confronti del consumatore si chiede che sia indicato con appositi cartelli la scritta "merce usata" posizionati... questo era già previsto, ma posizionati sui banchi in modo ben visibile al pubblico e in numero adeguato all'ampiezza dell'esposizione, quindi in tutti i punti lì dove è presente questa merce usata; prima era più difficile e ricondurre il cartello al luogo del banco con l'esposizione della merce che è di natura usata.

Dopodiché andiamo ad allineare quelle che sono le sanzioni al dettato normativo nazionale e quindi in particolare all'articolo 29 della legge 14 del '98, un passaggio che era necessario ancora fare e che quindi definisce in maniera più puntuale quelle che sono le giornate di mercato che possono essere conteggiate in termini di sospensione per sanzioni che vengono erogate con un atteggiamento di recidiva da parte degli operatori.

Ciò che invece viene modificato con gli autoemendamenti è la parte relativa all'esposizione della merce, nel senso che, a seguito della discussione che è stata fatta in Commissione, chiediamo e confermiamo la necessità di garantire ordine e decoro nell'esposizione delle merci così come era di fatto già previsto, ma con questi strumenti di controllo anche sanzionatori più precisi e con un'azione deterrente maggiore, ma garantiamo quell'espressività nella tipologia di vendita escludendo dall'ultima formulazione del Regolamento quella previsione per cui si vietava la vendita con la merce ammassata alla rinfusa.

Alla luce della discussione che è stata fatta in Regolamento si tiene vivo, con anzi un potere di controllo importante, la questione del decoro e dell'ordine, senza però vietare esplicitamente quella tipologia di vendita che rimane quindi ammessa.

Presidente Foresta

E' aperta la discussione. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tiso. Prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie Presidente. Rapidamente, la discussione che abbiamo fatto in Commissione ha fatto emergere non tanto delle perplessità, ma il tentativo di migliorare questa proposta di delibera e noto che l'Assessore, insieme ai tecnici, è riuscito a rispondere nel migliore dei modi attraverso questi semplici emendamenti all'esigenza della Commissione evitando quindi che si parlasse quindi di esposizione confusa, dico io, più che alla rinfusa, confusa di merce e che le sanzioni avessero a che fare soprattutto con merce usata secondo quanto riferito dal Regolamento.

Chiaro che tutto questo non nasce dal nulla, ma nasce, come si diceva in Commissione per chi era presente, insomma, dal confronto con gli operatori, dal confronto con le categorie che diventa fondamentale anche perché noi possiamo andare a mercato, essere lì, ma chi conosce gli operatori e le esigenze degli operatori non possono essere che loro. Quindi la riflessione che abbiamo fatto, seppur non tutte insomma, hanno tenuto... l'Assessore ne ha tenuto conto.

Anche sulla questione delle sanzioni io credo che i comportamenti debbano essere sanzionati, non v'è dubbio su questo, i comportamenti non corretti rispetto a quello che è previsto. Credo anche però, perché da quanto riferivano gli operatori e soprattutto le Associazioni, non si arrivi a creare quella confusione che può arrivare fino a questioni anche molto complicate tra gli operatori nella confusione di chi si tuffa in questi banchi dove c'è un po' di tutto. Io spero che anche il buon senso tra gli operatori ci sia.

Adesso io non credo dobbiamo arrivare a delle regole perché ci sia anche il giusto comportamento dalle persone, che non ci siano insulti, eccetera, ma io spero che il miglioramento del Regolamento, voluto appunto dagli operatori, sia un punto sul quale non discutere, ma un punto in cui si possa coordinare e trovare un mercato sempre più coerente con le esigenze degli operatori, ma anche delle persone che vanno lì. Nessuno può non toccare la merce come diceva, mi sembra, il referente dell'Ascom perché al mercato la merce è fatta per essere toccata.

Questa è l'idea, perché le persone vanno lì per essere anche loro un po' operative se vogliamo, no... e per far sì che "tocco la merce prima di comprarla". A volte nella confusione che ci può essere, insomma, speriamo non si arrivi a situazioni ben più complesse. Credo che questo Regolamento, questa modifica non sia di grande, diciamo... di prepotenza ecco, ma sia una modifica che aiuta tutti a operare nel meglio soprattutto il mercato e anche ovviamente gli utenti che ogni sabato, oppure anche negli altri mercati, vanno lì per guardare o comperare. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Gallani.

Consigliera Gallani (Coalizione Civica)

Sì, grazie Presidente. Anche io intervengo sulla scorta di quanto già detto dal collega Tiso per anticipare quindi il sostegno a questa delibera e soprattutto sottolineare il lavoro che ha svolto l'Assessorato assieme al Consiglio Comunale in una Commissione consiliare che ha avuto la possibilità di dibattere, di confrontarsi con gli operatori del settore e anche con le diverse anime del Consiglio che hanno posto le loro osservazioni a partire dalla proposta di delibera.

Gli autoemendamenti che vengono oggi... che ci sono stati oggi sottoposti, sono proprio il frutto della valorizzazione di questo dibattito in Commissione consiliare, che peraltro ci ha visto anche direi abbastanza unanimi nelle osservazioni e contributi e che quindi vanno a non irrigidire troppo la natura del mercato inteso come mercato vivo, ricco, anche in evoluzione, al passo con i tempi e a disposizione di tutta la città e di tutte le diverse esigenze, quindi anche a differenza di quello che si può cercare in un negozio, ma proprio anche della diversità che si può trovare in un mercato così importante come il nostro mercato di Prato della Valle e di come tutti vogliono fruirne.

Quindi ringrazio perché quello che ci troviamo oggi a votare dà anche valore a quest'Aula.

Presidente Foresta

La parola al Consigliere Lonardi.

(Intervento fuori microfono)

Luigi, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie Presidente. No, intervengo per ringraziare l'Assessore Bressa perché la discussione l'abbiamo fatta in Commissione, per la sensibilità che ha dimostrato, soprattutto perché come Gruppo abbiamo fatto presente alcune criticità che alla fine praticamente sono state accolte e quindi siamo molto, molto soddisfatti. Quello che è importante è che il mercato deve rimanere vitale perché negli ultimi anni, lo si vede tutti i sabati, il mercato è completamente cambiato grazie anche alla presenza di questi ambulanti.

Sono importanti le indicazioni che arrivano dalle Associazioni di categoria, però è anche vero che naturalmente nei mercati oggi, la parte riservata un po' alla merce che deriva dai residui di grandi firme dai magazzini oppure la parte relativa all'usato è la parte più appetibile, ha reso di nuovo vitali i mercati. E quindi questo è un aspetto che noi dobbiamo tener conto perché la città è cambiata, è vissuta anche da cittadini completamente diversi, che hanno redditi completamente diversi rispetto al passato e che hanno usi e consuetudini diverse ai banconi.

Quindi noi... attraverso il mercato il sabato mattina c'è una forma anche di inclusione, cioè nel senso che le persone si parlano tra di loro e quindi questa è una forma anche di aggregazione, di mettere insieme le persone e questa cosa noi la dobbiamo assolutamente salvaguardare. Quindi il consiglio che diamo noi anche alle Associazioni di categoria è che... di considerare questo aspetto che naturalmente il mercato ormai è,

diciamo, una delle fonti attraverso il quale praticamente la città si vede come è mutata nel corso di questi anni e va assolutamente tutelata.

Quello che importante, ritorno su un aspetto fondamentale, che è quello dell'aspetto che riguarda le sanzioni. È utile avere ordine e decoro sui banchi, ma è anche utile, naturalmente chiedere agli addetti, al Comando della Polizia Locale, che penso siano loro addetti a fare questo controllo, la parte amministrativa, naturalmente di usare una certa sensibilità perché il banco sicuramente... la mattina alle 9 saranno in ordine, ma verso le 11 penso che sarà difficile avere un ordine sui banchi, visto il numero anche delle persone che frequentano adesso il mercato. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Lonardi.

Consigliere Lonardi (Lega)

Grazie Presidente. Per testimoniare anch'io velocemente la positività del lavoro che si è svolto in Commissione, una delle poche esperienze dove non c'è stata... non c'è stato quell'atteggiamento di difesa del forte dagli attacchi degli oppositori, ma si è entrati nel tema, nell'argomento discutendolo e...

(Intervento fuori microfono)

Spesso è così in Commissione.

Ecco bisogna imparare. Sottolineo l'aspetto positivo.

(Intervento fuori microfono)

Presidente Foresta

Fate parlare il Consigliere, per cortesia.

Consigliere Lonardi (GS)

Allora una volta tanto si è entrati nel merito e con libertà si è discusso approfondendo aspetti diversi, perché è indubbio che un mercato deve saper guardare a tutte le domande... a tutta la domanda che c'è. C'è una domanda di qualità e c'è una domanda anche di prezzo, di giusto prezzo economico. Il mercato deve appunto dare risposte complessivamente a tutto questo tipo di domanda e il recepimento di queste osservazioni ci soddisfa ampiamente.

Il decoro, la richiesta e un controllo sul decoro, credo che sia un po' ciò che può garantire il fatto che appunto in un mercato si possa trovare tutto ciò che si cerca senza venir meno alla qualità di questo, anche nelle offerte di valore economico più basso, per cui il voto della Lega sarà un voto... annuncio già come dichiarazione, voto positivo della Lega. Grazie.

Presidente Foresta

Se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa la discussione e do la parola all'Assessore per la replica. Prego, se intende.

Assessore Bressa

Solo per, sì, ringraziare tutti i Consiglieri che sono intervenuti, che hanno partecipato a questo dibattito positivo. Io credo che, insomma, senza paura si debba seguire quello che la democrazia prevede, quindi una proposta che arriva dalla Giunta, una discussione che si fa in Commissione e quindi anche poi con la capacità di modellare le soluzioni sulla base del dibattito. Ecco, questo è l'approccio con il quale io voglio continuare il mio operato insieme ai Consiglieri Comunali.

Per cui grazie e ricordiamoci che i mercati cittadini sono un patrimonio da tutelare e da valorizzare. Noi tutti Consiglieri quando frequentiamo i mercati ricordiamoci che è molto più rispetto al commercio in area privata, quindi i negozi, sono luoghi soggetti alla nostra regolamentazione, alle nostre indicazioni e quindi teniamone conto perché questi mercati hanno bisogno di noi per essere salvaguardati e continuare a svolgere quel servizio che svolgono nei confronti dei cittadini, del centro, ma soprattutto anche dei quartieri. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Assessore. Ci sono dichiarazioni di voto?

Allora pongo in votazione la proposta 207, così come autoemendata dall'Assessore. Dichiaro aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Esito della votazione. Favorevoli: 23; contrari: nessuno; astenuti: 3; non votanti: nessuno; assenti: 7; per cui la proposta di delibera è approvata.

Adesso passiamo alla mozione 214. Mozione: istituzione Commissione speciale denominata "Salute a Padova". La parola alla Consigliera Barzon.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 214 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 91)**

OGGETTO -MOZIONE: ISTITUZIONE COMMISSIONE SPECIALE DENOMINATA "SALUTE A PADOVA"..

Consigliera Barzon (PD)

Scusate. Grazie. Grazie Presidente. Sono trascorsi 4 anni e mezzo da quando il 9 aprile 2018 in quest'Aula è stato approvato il preaccordo e sono trascorsi due anni e mezzo, aprile 2020, dalla sottoscrizione dell'Accordo di programma per la realizzazione del nuovo Polo della Salute di Padova. Sono poi stati ceduti i terreni di proprietà Comunale sempre per la realizzazione del nuovo Ospedale di Padova Est.

L'iter per la progettazione sta proseguendo, ma in questi tre anni è cambiato il mondo. In particolare per l'argomento salute, per effetto della pandemia da Covid-19 e probabilmente, alla luce proprio di quanto ha fatto emergere la pandemia, anche il progetto pensato per i due Poli sanitari di Padova quasi sicuramente necessita di essere rivisto e aggiornato ed ecco che una Commissione speciale può approfondire e seguire gli sviluppi del progetto.

Questo ultimo periodo di pandemia ha evidenziato inoltre l'assoluta importanza dei servizi territoriali, le cui attività si sono solo parzialmente adattate alle esigenze della popolazione. L'organizzazione, i servizi e le prestazioni devono trovare corrispondenza e legittimazione nei contesti del nostro territorio e la rilevazione e la valutazione dei bisogni sono azioni fondamentali per fornire le risposte indispensabili alle necessità dei cittadini.

Vero che la competenza dei Servizi Sanitari spetta alla Regione, ma è anche vero che il Comune è l'Ente territoriale più vicino ai cittadini e con una attenta analisi può fare emergere e identificare i servizi necessari al territorio e il Sindaco può richiedere l'implementazione di servizi per la popolazione appunto del proprio territorio. Le risorse impegnate per la Sanità con il PNRR, Missione 6, introducono nuove possibilità per una riconfigurazione dei Servizi Sanitari in particolare per quelli territoriali e ritengo indispensabile che il Comune dica la sua in questo ambito.

Vi è poi il Piano di Zona, documento che pianifica con il metodo della partecipazione attiva degli attori sociali locali gli interventi sociali e socio-assistenziali sulla base dei bisogni rilevati; in esso sono definiti le modalità di accesso alla rete, gli obiettivi e le priorità di intervento, gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione.

I contenuti del Piano di Zona riguardano il sistema dell'integrazione socio-sanitaria e dei Servizi Sociali ed è relativo a tutte le attività aventi contenuto sociale, socio-assistenziale e socio-educativo in termini di Livelli Essenziali di Prestazioni. Il Piano di Zona, pur essendo un Piano e come tale normalmente vagliato, votato dal Consiglio Comunale, non è soggetto all'approvazione dell'Aula perché sarà realizzato attraverso uno strumento dell'Accordo di programma.

Se da un lato lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Conferenza dei Sindaci e dal Direttore Generale dell'azienda Ulss snellisce le procedure di approvazione e conseguente attuazione - ricordiamo che l'Ulss 6 Euganea comprende tutti i 102 Comuni della Provincia di Padova - dall'altro non offre direttamente ai Consigli Comunali la possibilità di intervenire direttamente con analisi e proposte in merito ai servizi territoriali. Ecco quindi che la Commissione speciale può essere uno strumento utilizzato in particolare proprio dal Consiglio Comunale per individuare e richiedere i servizi necessari per il territorio.

Ho posto l'accento su alcune tematiche, non su tutte, di cui si può occupare la Commissione speciale, una Commissione dedicata ai bisogni di salute e di benessere delle persone. Grazie.

(Esce il Presidente Foresta – presenti n. 25 componenti del Consiglio - assume la Presidenza il Vice Presidente Lonardi)

Vice Presidente Lonardi

Grazie, Consigliera Barzon. Dichiaro aperta la discussione. Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Vice Presidente. Credo che... beh, intanto ringrazio la collega che insieme ai Gruppi di maggioranza e poi credo anche con... spero con la condivisione di tutto quanto il Consiglio, si è fatta parte attiva per darci una mano a elaborare questo testo. E' un testo che chiaramente, come abbiamo anche verificato essere fatto...

essere stato fatto in passato, delinea oggi naturalmente quelle che sono la mission e la linea di indirizzo del Consiglio Comunale per poi rimandare a uno step successivo per definire i dettagli, quindi le numeriche, la durata e un po' l'iter che abbiamo seguito in qualche altro mandato come qualche altro collega magari che era presente per l'istituzione delle Commissioni speciali.

Credo anch'io che come la collega ha evidenziato, qui peraltro abbiamo anche in Aula due, insomma, importanti medici con ruoli di responsabilità che potranno essere sicuramente di aiuto nel percorso portando la loro qualificata esperienza, il loro qualificato e importante osservatorio e naturalmente sarà un cammino che tutti i Gruppi consiliari rappresentati nella Commissione speciale potranno svolgere per seguire da vicino da un lato l'evoluzione dell'importante progetto della realizzazione del nuovo Ospedale, quindi dello sviluppo dei due Poli, ma dall'altro anche, come ha ben sottolineato la collega Barzon, lo sviluppo di servizi socio-territoriali... socio-sanitari che chiaramente sono fondamentali a livello territoriale per accompagnare il benessere e la salute delle persone.

Credo che sia un momento importante questo, naturalmente faremo in modo, insieme anche al supporto del Presidente del Consiglio e degli uffici che ci potranno seguire nel secondo step per declinare anche gli aspetti più operativi di questa Commissione, siamo confidenti che riusciremo a fare anche molto velocemente il secondo passaggio e questo era un intendimento che come maggioranza, ma oserei dire insomma come Consiglio, ci siamo dati per dare piena attuazione a un tema che vogliamo seguire da molto vicino anche in coerenza con quello che è stato votato anche nel precedente mandato, voglio sottolineare, con delle mozioni che hanno accompagnato le delibere attuative di questo importante progetto dove con molta attenzione abbiamo puntato a delineare alcune Linee di indirizzo, alcuni punti fermi che stanno molto a cuore ai cittadini padovani e a questo Consiglio Comunale.

Quindi ben venga questa mozione e ben venga anche un'attenzione particolare anche ai tempi di messa a terra della partenza di questa Commissione.

(Entra il Presidente Foresta e assume la Presidenza – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Adesso è il turno del Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie Presidente. Grazie per la mozione e per il lavoro svolto, a nome del nostro Gruppo, soprattutto alla collega Barzon. Mi auguro, anche noi ci auguriamo che la mozione venga votata all'unanimità perché sui temi legati alla sanità occorre mettere da parte le appartenenze politiche ed è utile che venga istituita una Commissione speciale che si occupi di tutte le questioni sanitarie. Qui si tratta di salvaguardare e tutelare la Sanità patavina per evitare che si indeboliscano i servizi resi nel nostro territorio.

Molte volte sulla stampa si legge di carenze del personale medico, infermieristico e sanitario in generale, si legge di trattamenti economici differenziati - anche in quest'Aula abbiamo trattato una mozione che io personalmente ho presentato per tutelare la parte dirigenziale - che potrebbero portare tutto questo alla cessazione di importanti servizi, alla consistente riduzione di prestazioni e alla crescita di interi reparti e alla perdita anche, lasciatemelo dire, di talenti medici. Oltre a seguire la progettualità dei due Poli Ospedalieri che nasceranno con il nuovo Polo Ospedaliero di Padova Est, la Commissione svolgerà un'attività di approfondimento sulle tematiche specifiche sanitarie, si pensa all'integrazione dei servizi tra ospedale e territorio e alla collaborazione con l'Azienda Ospedale - Università di Padova per rispondere alle nuove esigenze cittadine.

Avrà inoltre il compito di svolgere per quest'Aula, penso, anche indagini conoscitive e ricognizioni dei Servizi Sanitari di zona, sull'efficacia ed efficienza dell'organizzazione ospedaliera e dei servizi territoriali e sulla soddisfazione dei cittadini. Saranno attività importanti e di particolare interesse e sono sicuro che saranno in grado di orientare al meglio il supporto che il Comune può svolgere nei confronti del Sistema Sanitario locale. Il lavoro svolto dalla futura Commissione servirà anche per la cittadinanza che sarà informata sugli accadimenti e sulla politica che il Comune intende portare avanti in tema di Sanità e Ospedale e avrà anche la funzione di promuovere presso la politica regionale, almeno questo è l'auspicio, una visione non solo di ausilio, ma anche in alcuni casi di proporre una visione diversa di come organizzare il nostro Sistema Sanitario che partendo dalla valorizzazione e il consolidamento dei Servizi Sanitari ritenuti di eccellenza, vada a rafforzare il Sistema Sanitario padovano nel suo complesso. Grazie ancora per la mozione a nome del nostro Gruppo consiliare.

Presidente Foresta

La parola al Consigliere Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme)

Grazie Presidente. Vorrei ringraziare la Consiglieria Barzon per aver portato in Aula questa mozione e vorrei ringraziarla anche per aver condiviso con i diversi Gruppi della maggioranza quello che è stato lo sviluppo degli ambiti che questa Commissione, che si occuperà dello sviluppo del nuovo Polo Ospedaliero, porterà avanti. Come è già stato sottolineato il Comune non ha direttamente un ruolo all'interno della Sanità però, oltre a quanto è già stato sottolineato dai colleghi che mi hanno preceduto, l'istituzione di una Commissione speciale consentirà comunque al nostro Ente di rimarcare e di rendere più profonda l'interlocuzione che c'è con invece le altre Istituzioni che hanno delle grosse responsabilità in ambito sanitario e che sono l'Ulss e la Regione.

L'interlocuzione con queste Istituzioni non è sempre semplice e questa è un'evidenza che è all'attenzione di tutti, ma il fatto che ci sia l'occasione di sviluppare un nuovo Polo Ospedaliero e comunque attorno al quale si svilupperanno degli ambiti sanitari locali sul territorio, ci consente davvero di approfondire quanto il Comune ha da dire, di raccogliere, come è già stato detto, le sensazioni e le necessità dei cittadini e di portarle all'attenzione di chi ha il coltello dalla parte del manico, per così dire, in modo che davvero queste vengano ascoltate e realizzate. Quindi grazie e buon lavoro alla futura Commissione.

Presidente Foresta

Prego, Vice Presidente Lonardi.

Consigliere Lonardi (Lega)

Grazie Presidente. Nei giorni scorsi abbiamo letto tutti una notizia positiva rispetto alla prosecuzione dell'iter per la costruzione del nuovo Ospedale di Padova, il nuovo Policlinico di Padova, vale a dire il superamento dell'ostacolo che era stato posto dal ricorso contro l'assegnazione della progettazione del nuovo Ospedale che ovviamente è un passo fondamentale molto delicato.

Questo step è stato superato, l'azienda seconda aggiudicata ha detto che non farà ricorso agli Organi superiori, quindi finalmente può partire l'effettiva progettazione del nuovo Ospedale. Credo che questa sia una notizia buona per tutta la città di Padova, per la nostra Regione e, visto il ruolo che ha l'Azienda Ospedale – Università, per tutto il nostro Paese.

Colgo favorevolmente la proposta di istituire questa Commissione che indubbiamente, essendo poche le competenze istituzionali del nostro Ente, può dare voce a tutto ciò che di positivo può sorgere come raccolta della domanda di salute che viene dalla popolazione.

Quindi siamo... dico, il giudizio è positivo sulla proposta di costituire questa Commissione che deve, a mio parere, essere occasione di individuare ciò che più è adeguato per la nostra città, soprattutto tenendo conto ovviamente, appunto, di un ruolo anche sovracittadino che quanto si andrà a realizzare a Padova... ricordiamo tutti che sarà il più grande investimento degli ultimi anni, perché alla fine sarà un investimento in termini economici che si avvicinerà al miliardo di euro.

E quindi sarà un investimento che dovrà portare più frutto possibile per noi cittadini di Padova, per la nostra provincia e innanzitutto per la nostra regione. Quindi un luogo dove convogliare, maturare e conoscere bene tutte queste problematiche, credo che sia quantomai opportuno. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Non vedo...

(Intervento fuori microfono)

Prego. Ti devi prenotare.

Consigliera De Lazzari (GS)

In aggiunta a quanto è stato detto, io credo che questa Commissione abbia sì la necessità di fare un ragionamento sul nuovo Ospedale, i ritardi, queste difficoltà che ci sono. Padova paga un prezzo, un prezzo importante che è l'integrazione tra il territorio e gli Ospedali. La salute delle persone non è solo gestita dagli ospedali, spero che questa Commissione, come ha detto giustamente la Consigliera Barzon, possa fare anche delle analisi di quelli che sono non solo i bisogni, ma la verifica delle risposte che vengono date ai bisogni dei padovani.

E' una necessità che credo sia inderogabile. Una Ulss che non ha un Ospedale deve integrarsi con l'Ospedale universitario e questo credo che Commissione possa permettersi il lusso di chiedere analisi, studi, verifiche dei bisogni di salute e delle risposte non solo ospedaliere, ma anche ospedaliere. Oggi è aziendalizzato tutto e dobbiamo innovare anche il sistema di gestione. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie. Io non vedo altri interventi, per cui dichiaro chiusa la discussione. Do la parola alla Consigliera Barzon per la replica.

Consigliera Barzon (PD)

Solo per ringraziare i colleghi che sono intervenuti e ringraziare per la collaborazione che ho avuto da parte dei Gruppi consiliari di maggioranza per la costruzione e per la stesura di questa mozione, soprattutto i contenuti. Grazie, comunque.

Presidente Foresta

Ci sono dichiarazione di voto... prego Consigliere Sacerdoti

Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme)

Grazie. Nel dichiarare ovviamente il voto favorevole del Gruppo Padova Insieme, ci tengo anche ad augurare alle altre Commissioni, in particolare alla Commissione VI e la Commissione V, che saranno chiamate nel momento in cui la specialità, la straordinarietà dell'attività di questa Commissione sarà terminata, dovranno comunque proseguire il lavoro che questa si impegna adesso a iniziare perché, naturalmente, lo sviluppo del nuovo Polo Ospedaliero durerà diversi anni e andrà ben oltre l'attività di questa Commissione, e quindi l'augurio è che questo venga poi impugnato dalle Commissioni permanenti e venga portato avanti. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Non vedo altri interventi, per cui pongo in votazione la proposta 214. Dichiaro aperta la votazione.

Votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 23; contrari: nessuno; astenuti: 2; non votanti: 1; assenti: 7. La proposta è approvata.

Passiamo alla mozione 193. Mozione di parità di trattamento tra alunni delle scuole statali e comunali e quelle delle scuole paritarie. La parola al Consigliere Bianzale.

Consigliere Bianzale (VI - Italia al Centro)

Grazie Presidente. Grazie colleghi. Questa è una mozione presentata a fine settembre, è passata poi in Commissione con la quale l'abbiamo affrontata con l'Assessore Piva. Voi sapete tutti che le scuole d'infanzia paritarie costituiscono una rete... una presenza capillare sul nostro territorio, svolgono una funzione molto importante nel servizio 0 - 6 per la nostra città anche perché costituiscono circa il 70%... coprono circa il 70% dell'offerta.

Stiamo vivendo un momento di difficoltà in tutte le famiglie, quindi anche a livello di servizi di queste scuole dell'infanzia che... paritarie, che sono per la maggior parte gestite da parrocchie, da FISM e da Enti del Terzo Settore, ovviamente hanno... subiscono quelli che sono i cosiddetti rincari delle utenze, l'aumento dei prezzi, dell'inflazione e chiedere un aumento delle rette alle famiglie sarebbe stato un obolo ulteriormente pesante per le famiglie che già vivono e che devono sostenere la quotidianità.

Questa è una mozione che impegna la Giunta a vedere nei meandri, diciamo così, del Bilancio se poteva in qualche modo tradurre in un ulteriore impegno, oltre alla Convenzione già sottoscritta il 30 di agosto per dare... quella Convenzione che era necessaria per dare il via all'anno scolastico col primo di settembre.

Auspico, visto che poi in Commissione l'Assessore ha spiegato nel dettaglio in modo molto preciso anche che avrebbero trovato ulteriori fondi, auspico che poi questa mozione venga di fatto approvata all'unanimità dal Consiglio.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Accolgo la proposta dei Capigruppo di chiudere il Consiglio e le altre mozioni verranno discusse nel Consiglio successivo. Quindi la seduta è terminata.

(Interventi fuori microfono)

Alle ore 20:38 del giorno 21/11/2022 il Presidente Foresta dichiara chiusa la seduta

IL PRESIDENTE
Antonio Foresta
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 30 maggio 2024, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO E.Q.A.P.
Silvia Greguolo
(firmato digitalmente)